



# Il programma promozionale di **ANIE** per il 2016

**Iniziative internazionali**  
per le imprese elettrotecniche ed elettroniche italiane





CONFINDUSTRIA



*Oggi l'Elettrotecnica e l'Elettronica italiane sono sempre più internazionalizzate. Nella media dei settori ANIE il saldo della bilancia commerciale è attivo per 16 miliardi di euro, le imprese esportatrici sono oltre il 40% e di queste la metà sono piccole e medie imprese.*

*ANIE è da tempo vicina alle imprese del settore che vogliono crescere all'estero, con l'obiettivo di supportarle per identificare le nuove finestre di opportunità che oggi si aprono sui mercati più dinamici.*

*Anche per il 2016 abbiamo definito un articolato programma di iniziative internazionali - missioni, fiere e workshop - dedicate alla promozione nei mercati esteri dell'industria italiana fornitrice di tecnologie. Nel corso dell'anno toccheremo 30 Paesi, per un totale di circa 40 iniziative.*

*In uno scenario globale con crescenti tensioni politiche ed economiche, abbiamo selezionato i mercati - tradizionali o emergenti - a maggiore potenzialità di sviluppo. Obiettivo è quello di favorire mirate occasioni di business per le aziende italiane nei principali mercati di domanda - dall'Energia al Building, dai Trasporti all'Industria. L'eccellenza tecnologica di cui è espressione l'industria italiana si conferma il principale biglietto da visita in questi mercati.*

*Oltre al Programma delle attività internazionali per il 2016 è con piacere che segnalo la pubblicazione del volume dedicato agli **Strumenti di ANIE per l'Internazionalizzazione**, una guida per conoscere i servizi che la nostra Federazione mette a disposizione delle imprese.*

*Uniti possiamo diffondere l'eccellenza delle tecnologie italiane nel mondo, esplorare opportunità nei mercati a più elevato potenziale, ampliare il perimetro del nostro business.*

***Insieme verso nuovi mercati: con ANIE il mondo è a portata di mano!***

*Andrea Maspero*  
*Vice Presidente ANIE per l'Internazionalizzazione*



# INDICE

---

Attività di ANIE per l'internazionalizzazione	pag. 6
Lo scenario economico di riferimento	pag. 7
Elettrotecnica ed Elettronica italiane sempre più internazionalizzate	pag. 8
La promozione internazionale di ANIE per il 2016	pag. 10
Approfondimento economico dei Paesi target	pag. 11
Riepilogo attività internazionali ANIE - anno 2015	pag. 40



## ATTIVITÀ DI ANIE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE



Federazione ANIE supporta e promuove l'internazionalizzazione delle aziende elettrotecniche ed elettroniche italiane. Le strategie di internazionalizzazione sono definite nell'ambito del Comitato Internazionalizzazione e le attività sono coordinate dall'Area Internazionalizzazione della Federazione.

Attraverso servizi mirati, volti a facilitare l'ingresso delle imprese nei mercati esteri di maggiore interesse, ANIE articola le iniziative promozionali sull'estero in:

- 1 missioni imprenditoriali con operatori esteri, selezionati sulla base del profilo delle aziende italiane partecipanti. Le missioni imprenditoriali possono essere di interesse trasversale, ovvero aperte a tutti i settori dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica rappresentati da ANIE, oppure possono essere di interesse verticale, ovvero specificatamente rivolte a particolari segmenti merceologici di prevalente interesse su determinati mercati
- 2 workshop tematici di promozione culturale e di immagine delle tecnologie italiane nel mondo
- 3 partecipazione in forma collettiva ai principali eventi fieristici settoriali internazionali, selezionati per le aree e i Paesi di maggiore attrattività per le tecnologie italiane
- 4 missioni di incoming con buyer esteri, selezionati sulla base delle esigenze espresse dalle imprese italiane ospitanti
- 5 scouting di nuovi mercati e opportunità attraverso l'attività di prospezione commerciale svolta dal Consorzio **CONELEX** (conelex.it)

In Italia, l'azione a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese si articola in:

- 1 ciclo di incontri tematici di approfondimento "Obiettivo Mondo" con focus sulle aree di maggiore interesse e preparatori alle missioni imprenditoriali
- 2 approfondimenti e dati economici per l'internazionalizzazione a cura del Servizio Studi di ANIE (Schede Paese, aggiornamenti di scenario macroeconomico internazionale, analisi da database di commercio estero per dettaglio merceologico)
- 3 promozione pubblicitaria sulle riviste tecniche internazionali e realizzazione dell'e-magazine Techinitaly
- 4 percorsi formativi dedicati all'internazionalizzazione a cura dell'Area Formazione di ANIE
- 5 orientamento di base su contrattualistica internazionale, made in e regole di origine doganale a cura del Servizio Legale di ANIE
- 6 aggiornamenti costanti sulle principali tematiche di politica commerciale in collaborazione con Confindustria

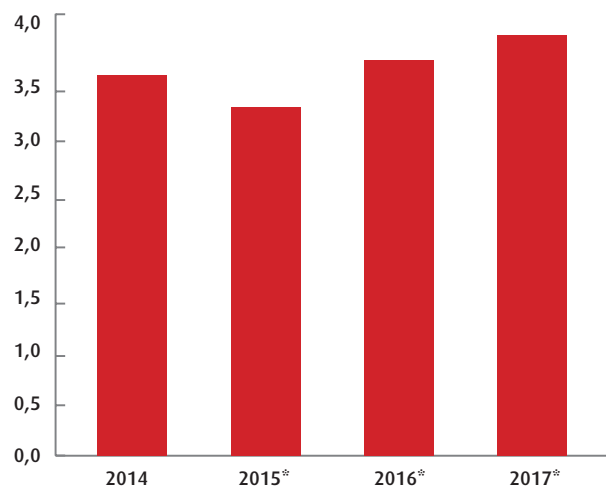


## LO SCENARIO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

### Uno scenario internazionale volatile

Anche nel 2015 il contesto economico internazionale si è caratterizzato per una elevata incertezza. In molti mercati segnali di ripresa si sono alternati a nuovi rallentamenti, rendendo difficile delineare un quadro previsionale certo nel più lungo periodo. Il commercio mondiale ha mostrato un inatteso rallentamento del ritmo di crescita: alcuni fattori, fra cui le perduranti tensioni in aree strategiche come Est Europa e Medio Oriente e la debolezza della ripresa nell'area europea, si sono riflessi su queste tendenze. Nelle previsioni del Fondo Monetario Internazionale, dopo aver registrato un incremento del 3,1% nel 2015, il commercio mondiale dovrebbe crescere del 4,0% nel 2016 e del 4,6% nel 2017. In questo contesto la mappa della crescita mondiale si conferma molto frammentata e soggetta a rapidi mutamenti. Fra i Paesi Avanzati, nel corso del 2015 si è consolidata la ripresa degli Stati Uniti, grazie alla tenuta di consumi e investimenti nel mercato domestico. Alcuni segnali di recupero hanno caratterizzato anche l'economia del Giappone, che negli ultimi anni aveva mantenuto un profilo meno reattivo. In area europea si sono mantenuti dinamiche differenziate fra Paese e Paese. Alcune economie come la Grecia hanno mantenuto un profilo debole, altre come la Spagna hanno mostrato una performance economica superiore alle attese. Elemento rilevante che sta caratterizzando il nuovo scenario macroeconomico è certamente rappresentato dal rallentamento del ritmo di crescita dei Paesi emergenti che hanno svolto negli ultimi anni un ruolo centrale a sostegno della crescita mondiale. In aggregato questo gruppo di Paesi contribuisce oggi per circa la metà alla creazione del PIL mondiale. In particolare, la Cina sta vivendo una delicata fase di transizione da un'economia export-oriented a un modello basato sui consumi interni. Questo elemento contribuisce a delineare per il biennio 2016-2017 uno scenario globale ancora incerto e ricco di incognite. In generale, il quadro macroeconomico internazionale plasmato dalla crisi mantiene una maggiore debolezza rispetto al passato, rendendo difficile il ritorno ai tassi di crescita del periodo precedente e andando a formulare un quadro di "nuova normalità".

L'evoluzione del PIL mondiale  
Variazioni % annue



\*dato previsionale  
Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2015

### Nuovi protagonisti della crescita globale sostengono la ripresa

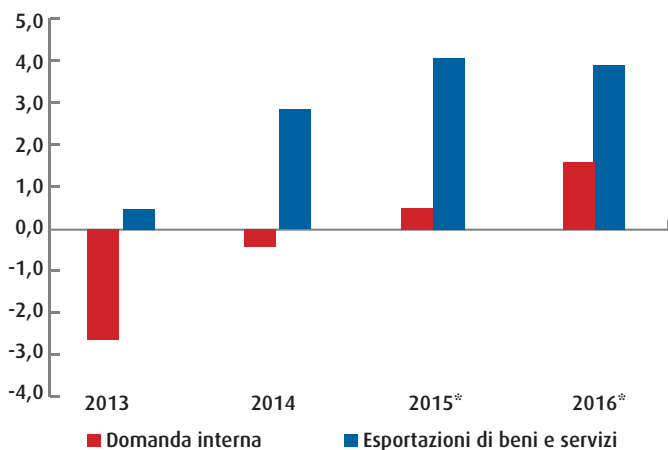
Secondo le più recenti previsioni del Fondo monetario internazionale, si attende un incremento del PIL mondiale pari al 3,5% nel 2016 e al 3,8% nel 2017. In questo contesto emergono nuovi protagonisti della crescita globale. A fronte del rallentamento dei principali Paesi BRIC si consolidano le attese di sviluppo in nuovi mercati. In particolare, fra le aree extra europee che stanno esprimendo significative potenzialità di crescita si annovera l'Africa Subsahariana che vede il consolidarsi di consumi e investimenti. Anche l'America latina si caratterizza per la presenza di mercati a rapido sviluppo e con una crescente domanda di infrastrutture. Un andamento economico positivo è atteso anche per molti Paesi dell'Asia emergente. Pur in un contesto di incertezza, importanti poli della crescita si mantengono anche in Nord Africa e Medio Oriente. Fra i fattori che stanno plasmando il nuovo scenario globale si annoverano anche i rinnovati equilibri politici dati dagli accordi internazionali in economie strategiche come Cuba e Iran.

## Primi segnali di recupero per l'economia italiana

Dopo un triennio molto critico, i primi segnali di recupero sono emersi anche per l'economia italiana. Secondo le più recenti stime del Centro Studi Confindustria (CSC), a fine 2015 l'economia italiana registrerà un incremento del PIL pari all'1,0%. E' questo il primo anno di crescita dopo le variazioni negative mostrate nei tre anni precedenti che hanno portato a un calo complessivo vicino al 5,0%. Alcune indicazioni di recupero hanno caratterizzato la domanda nazionale, mentre il canale estero continua a fornire un contributo importante per la tenuta dell'economia italiana. I segnali di ripresa sono favoriti da alcuni fattori esterni come bassi prezzi del petrolio, evoluzione dei tassi di interesse e del cambio euro/dollaro. Nel 2016 si attende un consolidamento di queste tendenze, con una crescita dell'economia italiana dell'1,5%. Secondo le previsioni del CSC, nel biennio 2015 e 2016 gli investimenti totali dovrebbero mostrare un primo recupero dopo i forti cali mostrati negli anni precedenti (+1,2% la variazione attesa nel 2015 e +2,7% nel 2016), grazie in particolare al positivo contributo della componente relativa a macchinari e attrezzature e mezzi di trasporto. Secondo le previsioni del CSC, le esportazioni continueranno a fornire il contributo più dinamico alla crescita dell'economia italiana (+4,1% la variazione attesa nel 2015 e +3,9% nel 2016).

### Il contributo della domanda estera e interna all'evoluzione dell'economia italiana

Variazioni % annue



\*dato previsionale

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT e previsioni CSC

## ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA ITALIANE SEMPRE PIÙ INTERNAZIONALIZZATE

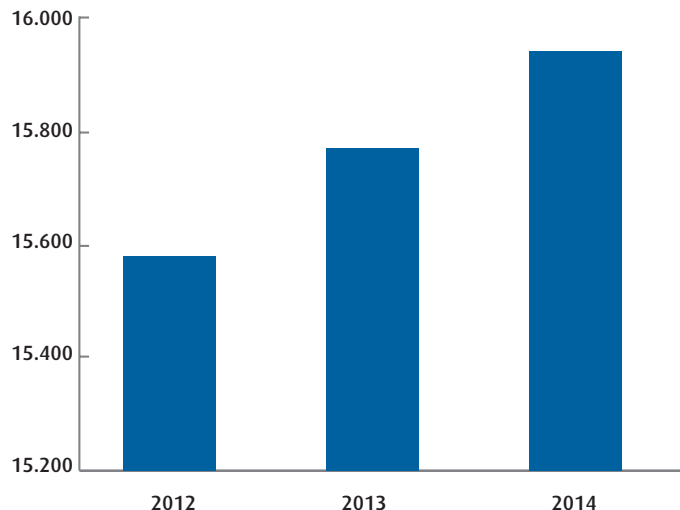
Si consolida la competitività sui mercati esteri dell'industria delle tecnologie

Negli ultimi anni l'internazionalizzazione ha ricoperto un ruolo chiave all'interno delle strategie di sviluppo dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana, trasversalmente alla classe dimensionale e al segmento merceologico di appartenenza. In conseguenza di tali tendenze l'Elettrotecnica e l'Elettronica italiane rappresentano oggi settori sempre più globalizzati. Nonostante un contesto macroeconomico critico, nell'ultimo quinquennio nei settori ANIE il saldo della bilancia commerciale si è costantemente mantenuto in territorio positivo, passando dagli 11 miliardi di euro del 2009 ai quasi 16 miliardi di euro del 2014. Grazie a questa performance, i settori ANIE contribuiscono per una quota vicina al 15% sul totale alla formazione del saldo della bilancia commerciale manifatturiera italiana.

Le imprese esportatrici dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica italiane sono in media oltre il 40% sul totale, il doppio rispetto alla media manifatturiera (pari al 20%). Di queste oltre la metà sono piccole e medie imprese.

### La bilancia commerciale dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana

Milioni di euro



Fonte: ANIE



Negli ultimi anni un elemento importante che ha cambiato volto all'industria italiana fornitrice di tecnologie è stata la crescente apertura a mercati esteri lontani dal tradizionale baricentro europeo delle esportazioni settoriali. In un contesto economico critico, nel periodo 2008-2014 le esportazioni di Elettrotecnica ed Elettronica italiane rivolte ai mercati extra UE hanno registrato un incremento medio annuo vicino al 2,0%, a fronte di un lieve ridimensionamento dell'export destinato al mercato europeo. Medio Oriente, Europa emergente e America Latina sono alcune delle aree verso cui si sono rivolte nel periodo più recente le strategie di internazionalizzazione. Nel corso del 2015 i primi segnali di recupero all'interno dell'area europea hanno permesso alle imprese elettrotecniche ed elettroniche italiane di cogliere opportunità di crescita anche in mercati più maturi. Lo scenario macroeconomico che si sta delineando per il biennio in corso pone alle imprese un quadro sempre più complesso con opportunità di crescita presenti sia in mercati tradizionali sia in quelli in via di sviluppo.

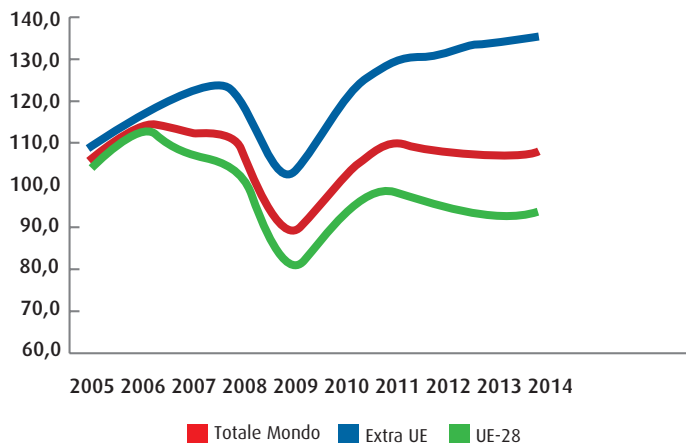
### Flessibilità e forme di internazionalizzazione più strutturate guidano le strategie delle imprese

Operare in mercati esteri così diversificati ha permesso alle imprese elettrotecniche ed elettroniche italiane di acquisire competenze sempre più specialistiche e una crescente flessibilità nel rispondere alle sfide di una domanda in continua trasformazione. Negli ultimi anni non si è ampliata soltanto l'apertura internazionale delle imprese, ma si sono anche consolidati nuovi e più complessi strumenti di ingresso nei mercati, come l'avvio di partnership tecnologiche e industriali e la stipulazione di accordi commerciali.

Guardando a forme di internazionalizzazione più strutturate, le imprese a controllo nazionale residenti all'estero costituiscono nell'Elettrotecnica e nell'Elettronica il 5,0% sul totale delle imprese, una quota di quasi cinque volte superiore alla media manifatturiera italiana (pari all'1,5% sul totale).

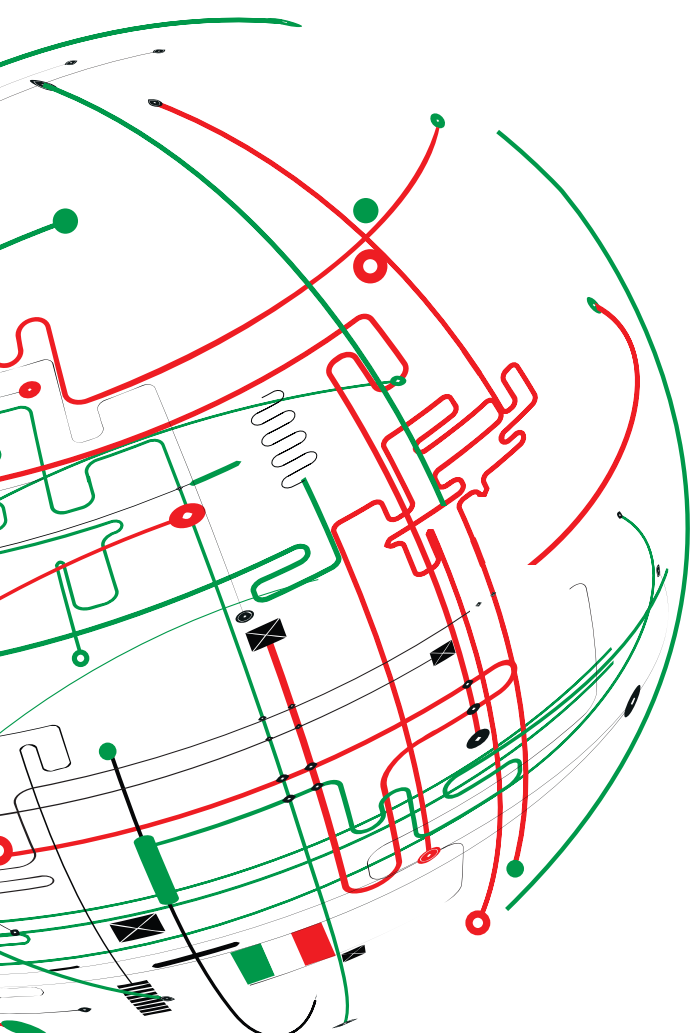
### Esportazioni dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana\*

Indice 2000=100 da dati in valore



Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT





## LA PROMOZIONE INTERNAZIONALE DI ANIE PER IL 2016

Il programma promozionale di ANIE per il 2016, declinato nelle iniziative presentate in dettaglio nelle pagine successive, si svilupperà sulle seguenti aree:

Europa (UE ed Extra UE)

Nord America e America Latina

Africa

Medio Oriente

Asia Centrale e Orientale

Australia

È un programma molto ricco che prevede, oltre ad iniziative di interesse trasversale per le imprese elettrotecniche ed elettroniche, anche attività legate a specifici focus di mercato.

Sulla base dell'esperienza maturata in occasione di Expo Milano 2015, ANIE si propone di realizzare nel 2016 un incoming di operatori provenienti dall'area del Nord Africa e del Medio Oriente, dedicato in specifico al comparto della Sicurezza, e un incoming di interesse trasversale per il settore elettrotecnico ed elettronico di operatori provenienti dai Paesi dell'Africa Subsahariana.

La realizzazione delle iniziative internazionali di ANIE si sviluppa in collaborazione con le principali Istituzioni italiane competenti sui temi dell'internazionalizzazione delle imprese (Ministero dello Sviluppo economico, Ministero degli Affari Esteri, ICE-Agenzia, Camere di Commercio) e con gli interlocutori esteri dei singoli Paesi target (Istituzioni, Enti, Associazioni di Categoria, Camere di Commercio).

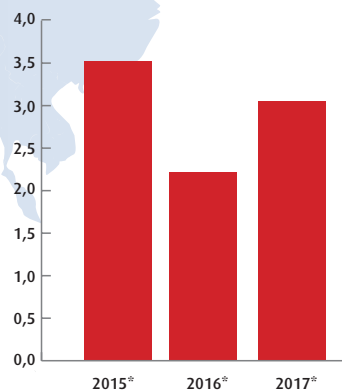
Si segnala che qualora nel corso del 2016 dovessero emergere ulteriori opportunità promozionali a sostegno del settore, l'Area Internazionalizzazione di ANIE si attiverà prontamente per integrare il presente programma.

**PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ INTERNAZIONALI ANIE 2016**  
**Approfondimento economico dei Paesi target**





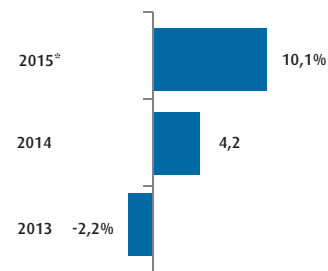
**L'evoluzione del PIL dell'Arabia Saudita**  
Variazioni % annue



\* dato previsionale  
Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2015

**Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Arabia Saudita**

Variazioni % annue



\*gen-ago 2015/gen-ago 2014  
Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

L'Arabia Saudita è una delle maggiori economie del Medio Oriente, che negli ultimi anni ha mantenuto un profilo decisamente dinamico grazie al contributo del settore Oil. Il Paese detiene circa il 25% delle riserve di greggio mondiali, rivestendo un ruolo di primo piano come fornitore di prodotti energetici.



Pur in uno scenario che vede quotazioni petrolifere inferiori alla media dell'ultimo decennio, nel biennio 2016-2017 si attende una crescita del PIL dell'Arabia Saudita vicina al 2,5% annuo.

Fra gli elementi che agiscono in controtendenza rispetto a uno scenario di bassi prezzi energetici occupa un ruolo centrale la crescente politica di diversificazione dal settore degli idrocarburi avviata dalle Autorità locali. In particolare, un vasto piano di investimenti pubblici è rivolto al settore delle Costruzioni e, nello specifico, a quello dell'Edilizia abitativa.

Fulcro di questo programma è la realizzazione entro il 2020 delle Economic cities, ossia nuovi insediamenti urbani autosufficienti e realizzati secondo i più aggiornati standard costruttivi. Questo piano risponde al crescente sviluppo demografico e alla necessità di decongestionare le due principali città del Paese, Riyadh e Gedda, che si caratterizzano per una popolazione superiore ai 3 milioni di abitanti.

Una particolare tipologia è quella delle Industrial cities che presentano, oltre alla componente residenziale, una specifica vocazione industriale. Ingenti sono le risorse messe in campo, con oltre 60 miliardi di dollari solo per il programma governativo per la costruzione di 5.000 nuove abitazioni, oltre 90 miliardi di dollari per realizzare la King Abdullah Economic city e circa 50 miliardi di dollari per la Sudair Industrial city. In questo quadro di ampia progettualità, significative opportunità si aprono per le imprese italiane, anche considerando il valore aggiunto riconosciuto dal mercato saudita al Made in Italy.

### Iniziative promozionali di ANIE

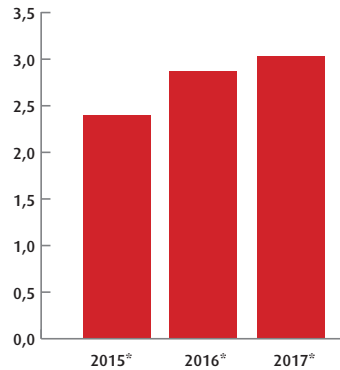
-  **17-19 ottobre 2016:**  
partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica SAOGE a Dammam - focus Oil&Gas
-  **dicembre 2016:**  
missione imprenditoriale con seminario introduttivo e incontri B2B - focus Building



## AUSTRALIA

### L'evoluzione del PIL dell'Australia

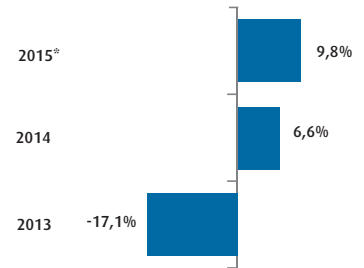
Variazioni % annue



\* dato previsionale  
Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2015

### Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Australia

Variazioni % annue



\*gen-ago 2015/gen-ago 2014  
Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Negli ultimi anni l'Australia ha acquisito una posizione economica di primo piano nell'area del Pacifico, beneficiando soprattutto del ruolo di esportatore di materie prime e di fornitore delle principali Economie emergenti dell'Asia orientale.

Pur in un contesto di rallentamento, nel biennio 2016-2017 si attende una crescita del PIL vicina al 3,0% medio annuo. Nonostante la stretta integrazione nelle filiere commerciali asiatiche esponga il Paese ai rischi dello scenario, l'Australia si conferma una delle principali Economie avanzate, caratterizzata da alti livelli del PIL pro-capite e da un settore terziario strutturato.

Nell'ultimo quinquennio il settore Oil&Gas ha mostrato un elevato dinamismo, fornendo un rilevante contributo alla crescita dell'economia australiana. In specifico, importanti investimenti sono stati avviati nell'ambito del gas naturale - di cui l'Australia esporta circa il 40% della produzione nazionale - e rivolti in prevalenza alle infrastrutture di trasporto e di stoccaggio. In questo ambito l'Australia mira ad acquisire nei prossimi anni il primato di principale esportatore mondiale. Primi progetti di esplorazione hanno riguardato anche il segmento dello Shale Gas.

Particolarmente significativo è anche il ruolo dell'Australia come fornitore di carbone, di cui esporta oltre il 60% della produzione.

Guardando al settore Oil&Gas nel suo complesso, negli ultimi anni sono state investite risorse vicine ai 200 miliardi di dollari per l'efficiamento e l'ampliamento delle reti.

Il settore australiano dell'Oil&Gas si presenta strutturato e vede oggi la presenza dei maggiori operatori internazionali. La vastità delle riserve disponibili offre anche nel prossimo futuro potenzialità di sfruttamento ancora inesprese e favorisce l'avvio di nuovi investimenti. In questo contesto si mantiene elevata la ricettività del mercato alle soluzioni tecnologiche più innovative e avanzate di cui è espressione l'industria italiana.

### Iniziative promozionali di ANIE

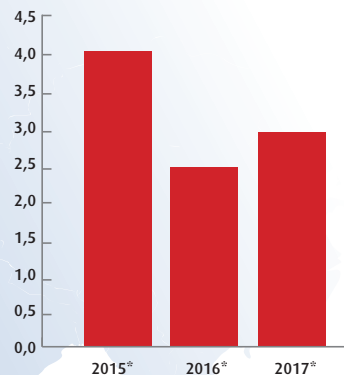
#### 24-26 febbraio 2016:

partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica AOG a Perth. La partecipazione sarà coordinata da ICE-Agenzia con la collaborazione di ANIE - focus Oil&Gas

## AZERBAIJAN

### L'evoluzione del PIL dell'Azerbaijan

Variazioni % annue

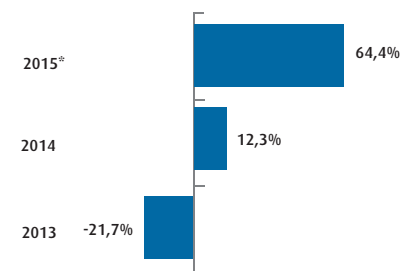


\* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2015

### Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Azerbaijan

Variazioni % annue



\*gen-ago 2015/gen-ago 2014

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Nell'ultimo decennio l'economia dell'Azerbaijan ha mostrato un profilo decisamente dinamico evidenziando tassi di sviluppo a due cifre e beneficiando del rilevante contributo del settore Oil&Gas. Un quadro politico stabile ha sostenuto ulteriormente lo sviluppo economico del Paese e favorito l'apertura agli investimenti esteri. Il mutato scenario nel mercato energetico ha influito solo parzialmente sulle previsioni economiche per il biennio 2016-2017 che si mantengono positive (+2,6% la variazione del PIL attesa).


L'Azerbaijan beneficia, oltre che della presenza di significative riserve di idrocarburi, anche di una posizione geografica strategica che lo colloca al centro delle reti di approvvigionamento energetico fra Europa e Asia. Il settore Oil&Gas costituisce il fulcro dell'economia azera, contribuendo a oltre il 90% delle esportazioni nazionali. Secondo recenti previsioni del Fondo Monetario Internazionale la produzione petrolifera resterà sostanzialmente invariata nel periodo 2014-18, continuando a sostenere la crescita del Paese.

In questo quadro rilevanti opportunità si aprono per le imprese italiane nel settore Oil&Gas che continua a caratterizzarsi per una elevata progettualità. Negli anni più recenti in un'ottica di diversificazione è cresciuta l'attenzione anche per le fonti energetiche non tradizionali.

Più in generale, i rapporti commerciali fra le due economie sono consolidati, rappresentando l'Italia il principale Paese partner dell'Azerbaijan. Il dinamismo economico dell'Azerbaijan ha altresì favorito gli investimenti edili, con l'avvio di un ampio piano di sviluppo sia nell'ambito residenziale sia in quello terziario.

Nella recente Strategia al 2020 sono state identificate le linee guida per sostenere la crescita economica del Paese nei prossimi anni, che vedono un ruolo crescente del rafforzamento dei settori non Oil e dell'ammodernamento delle reti infrastrutturali.

### Iniziative promozionali di ANIE

 **1-4 giugno 2016:**

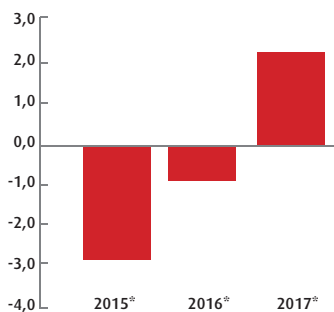
partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica *Caspian Oil&Gas* a Baku - focus Oil&Gas



**BRASILE**

### L'evoluzione del PIL del Brasile

Variazioni % annue

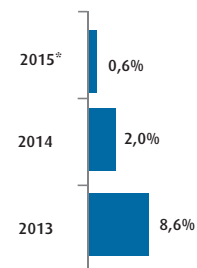


\* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2015

### Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Brasile

Variazioni % annue



\*gen-ago 2015/gen-ago 2014

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Nel biennio in corso l'economia del Brasile ha sofferto gli effetti di un contesto macroeconomico non favorevole e del deterioramento della fiducia dei consumatori. Un miglioramento del quadro congiunturale è atteso già nel corso del 2016, con un consolidamento nell'anno successivo. Fra i fattori che potrebbero sostenere la domanda interna continuano a occupare un ruolo importante gli eventi sportivi ancora in programma, in particolare i Giochi Olimpici del 2016.

Nonostante il rallentamento evidenziato dall'economia brasiliana nel periodo più recente, il Paese continua a esprimere interessanti potenzialità in ambito infrastrutturale. Recentemente le Autorità locali hanno annunciato nuovi investimenti in opere infrastrutturali per circa 65 miliardi di dollari.

Le potenzialità di crescita del mercato edile restano elevate, considerando che il Brasile conta oltre 200 milioni di abitanti e che lo sviluppo economico dell'ultimo decennio ha favorito la crescita di una strutturata classe media (pari oggi a oltre la metà della popolazione) e la riduzione delle diseguglianze sociali.


Nel settore residenziale continua a svolgere un ruolo trainante anche il programma di edilizia sociale Minha Casa, Minha Vida (MCMV). Il programma prevede la costruzione di 18 milioni di nuove abitazioni

entro il 2022 al fine di colmare il deficit abitativo nel Paese che è di circa 1,5 milioni di abitazioni ogni anno.

In questo contesto significative opportunità emergono per gli operatori italiani fornitori di tecnologie per il Building.

Guardando in specifico al comparto degli Ascensori e Scale mobili, si attende in media annua l'installazione nel mercato brasiliano di circa 15.000 nuovi impianti.

### Iniziative promozionali di ANIE

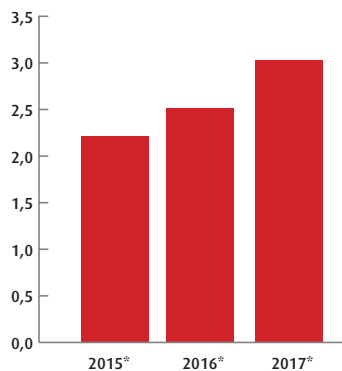
 **13-14 luglio 2016:**

partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica *ExpoElevador* a San Paolo - focus Ascensori e Scale mobili



### L'evoluzione del PIL in Cile

Variazioni % annue

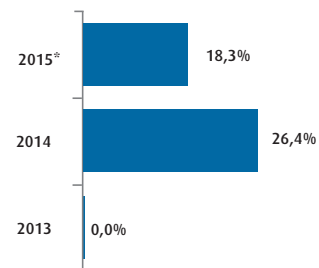


\* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2015

### Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Cile

Variazioni % annue



\*gen-ago 2015/gen-ago 2014

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Negli ultimi anni l'economia del Cile ha mantenuto un andamento positivo, beneficiando soprattutto del ruolo di esportatore netto di materie prime. Grazie a queste dinamiche il Cile è oggi il Paese con il più alto reddito pro-capite fra quelli dell'America latina. Le previsioni si confermano favorevoli anche nel prossimo biennio (+2,7% la crescita media annua del PIL attesa nel periodo 2016-2017). A differenza di molti Paesi dell'area, il Cile si caratterizza per un clima aperto agli investimenti esteri e rappresenta un'importante porta di accesso al continente americano.

Il Cile condivide con altri Paesi emergenti all'interno dell'America latina la necessità di adeguare il sistema infrastrutturale alle esigenze di un'economia in sviluppo.

Dopo un periodo di inattività sono stati annunciati nuovi investimenti per grandi opere per un valore superiore ai 20 miliardi di dollari e rivolti ai settori più strategici. Questi progetti si inseriscono all'interno dell'Agenda Infraestructura Desarrollo 2014-2020, in cui una particolare attenzione è stata assegnata alle reti di trasporto di cui il Paese è carente, sia nella componente ferroviaria sia in quella su strada. Guardando in specifico al settore ferroviario queste risorse si aggiungono alla spesa per circa un miliardo di dollari prevista all'interno del piano di sviluppo triennale al 2016.

Opportunità sono presenti anche nel mercato delle Costruzioni, in cui investimenti sono attesi soprattutto in ambito industriale.

Nel mercato dell'energia sono stati annunciati piani governativi di diversificazione verso il settore delle rinnovabili, con l'obiettivo di portare la generazione green a una quota pari al 20% sul totale entro il 2025.

In generale, nel Paese resta elevata la domanda di macchinari e di tecnologie specialistiche e in questo ambito si confermano ampi i margini di collaborazione per le imprese italiane.

### Iniziative promozionali di ANIE

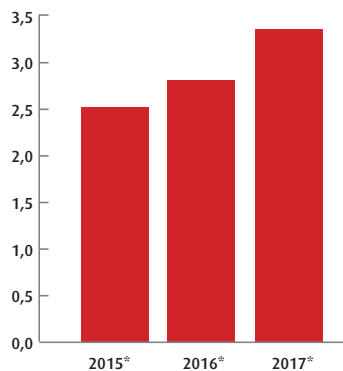
- luglio 2016: missione imprenditoriale con seminario introduttivo e incontri B2B a Santiago del Cile (l'iniziativa sarà realizzata congiuntamente al Perù)





### L'evoluzione del PIL in Colombia

Variazioni % annue

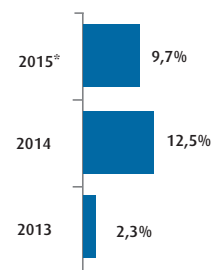


\* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2015

### Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Colombia

Variazioni % annue



\*gen-ago 2015/gen-ago 2014

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Fra i mercati emergenti dell'America latina si colloca la Colombia che, grazie a una maggiore stabilità politica, ha posto le basi per un più accelerato sviluppo economico. Pur in un contesto critico, nel biennio 2016-2017 si attende una crescita del PIL vicina al 3,0% medio annuo.

Una delle principali debolezze del Paese resta la scarsità di infrastrutture e di un'offerta tecnologica interna inadeguata. I lunghi anni di guerra civile hanno ridotto la produttività di molti settori e condotto a un utilizzo inadeguato delle risorse disponibili. Per colmare questo gap, la Colombia ha avviato una politica di crescente apertura ai capitali e agli operatori esteri. Il recente Piano Nazionale per lo Sviluppo 2014-2018 muove in questa direzione, individuando cinque ambiti considerati strategici per la competitività del Paese: Infrastrutture, Edilizia residenziale, Agricoltura, Oil&Gas e Innovazione.

Nel settore dei Trasporti, che presenta significative carenze, sono stati annunciati investimenti per quasi 25 miliardi di dollari, volti a potenziare in particolare le reti stradali e la capacità portuale. Un mercato interno in forte sviluppo comporta un incremento rilevante anche del fabbisogno di energia elettrica. La strategia

energetica della Colombia per i prossimi decenni mette in primo piano il contributo che può essere offerto dalle fonti non tradizionali e dalle tecnologie green, ambito in cui sono state stanziare risorse superiori ai due miliardi di dollari.

Il mercato colombiano, ancora poco esplorato dalle imprese italiane, presenta potenzialità sia in termini di domanda di beni strumentali e di tecnologie, sia in termini di avvio di partnership industriali. Italia e Colombia si caratterizzano infatti per essere due economie complementari, l'una con una tradizionale vocazione manifatturiera, l'altra ricca di risorse naturali, ma carente di competenze in ambito industriale.

#### Iniziative promozionali di ANIE

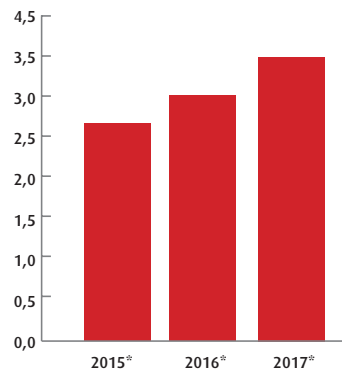
 **novembre 2016:**

missione imprenditoriale con seminario introduttivo e incontri B2B a Bogotà (l'iniziativa sarà realizzata congiuntamente al Messico)

## COREA del SUD

### L'evoluzione del PIL in Corea del Sud

Variazioni % annue

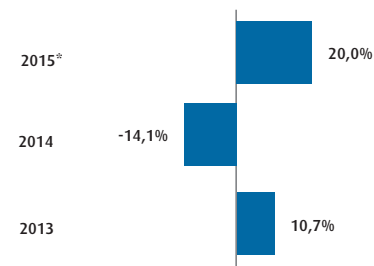


\* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2015

### Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Corea del Sud

Variazioni % annue



\*gen-ago 2015/gen-ago 2014

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

La Corea del Sud è divenuta in pochi decenni una delle principali economie di riferimento all'interno dell'Asia orientale, beneficiando di un contesto politico stabile e di un sistema logistico integrato (+3,4% la crescita media annua del PIL attesa nel periodo 2016-2017). Il Paese si caratterizza altresì per un elevato reddito medio pro-capite, elemento che favorisce i consumi interni.

La Corea rappresenta un mercato strategico per le imprese elettrotecniche ed elettroniche italiane che desiderano avviare strategie di internazionalizzazione nell'area del Sud Est asiatico. Opportunità di collaborazione sono presenti nel mercato dell'Energia. Fra i principali obiettivi della politica del Paese, che è un importatore netto di energia, si collocano lo sviluppo delle fonti alternative e la riduzione dei consumi. Anche nel settore ferroviario la Corea si caratterizza per una elevata progettualità, in particolare nel segmento dell'Alta Velocità. I piani di sviluppo edilizio in aree decentrate rispetto alla capitale e gli eventi sportivi in programma favoriscono gli investimenti nel settore delle Costruzioni.


Italia e Corea condividono altresì una comune vocazione manifatturiera e rappresentano economie con una struttura industriale complementare, caratterizzandosi l'una per una rilevante presenza

di aziende piccole e medie flessibili e innovative, la seconda per una prevalenza di grandi e sinergici operatori (i cosiddetti conglomerati di imprese).

In particolare, i grandi EPC Contractor coreani attivi nei settori infrastrutturali più strategici - dall'Oil&Gas ai Trasporti dall'Impiantistica industriale al Building - si caratterizzano per un elevato grado di internazionalizzazione e hanno acquisito in pochi anni un ruolo rilevante all'interno delle filiere globali.

In questo ambito si mantengono interessanti margini di cooperazione con le imprese italiane fornitrici di tecnologie.

#### Iniziative promozionali di ANIE

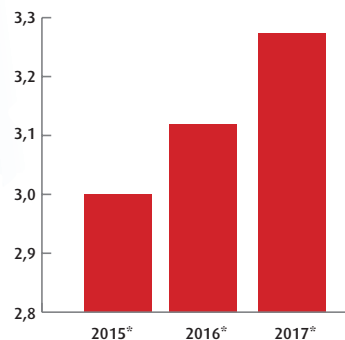
 **7-10 marzo 2016:**  
missione imprenditoriale di Sistema a Seul



## EMIRATI ARABI UNITI

### L'evoluzione del PIL degli Emirati Arabi Uniti

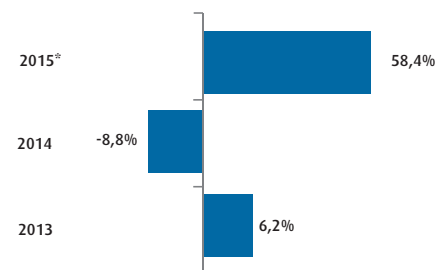
Variazioni % annue



\* dato previsionale  
Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2015

### Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica negli Emirati Arabi Uniti

Variazioni % annue



\*gen-ago 2015/gen-ago 2014  
Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Gli Emirati Arabi Uniti costituiscono una delle economie più dinamiche all'interno del Medio Oriente. Nel periodo 2016-2017 è prevista una crescita medio annua del PIL superiore al 3,0%. Pur in un contesto di riduzione delle quotazioni Oil, l'area beneficia della crescente diversificazione economica fra gli Emirati e della tenuta dei consumi interni.

Gli Emirati Arabi Uniti si confermano principale mercato di sbocco delle esportazioni elettrotecniche ed elettroniche italiane in Medio Oriente, rappresentando una quota vicina al 30% sul totale esportato nell'area. La presenza italiana negli Emirati Arabi Uniti è ormai consolidata, essendo da tempo riconosciuto agli operatori nazionali il ruolo di qualificati fornitori di tecnologie.

Significative opportunità possono essere colte dalle imprese italiane nel passaggio del testimone da Milano a Dubai in vista del World Expo 2020. Un vasto piano di investimenti pari a circa 40 miliardi di dollari è previsto per implementare le infrastrutture ricettive, turistiche, di trasporto necessarie a ospitare l'evento. Una elevata progettualità continua altresì a caratterizzare il settore edile e immobiliare. La firma del Memorandum of Understanding che lega Expo Milano 2015 ed Expo Dubai 2020 favorisce i piani di collaborazione fra i due Paesi e amplia le sinergie fra gli operatori alla luce delle best practice emerse durante l'ultima edizione della manifestazione.

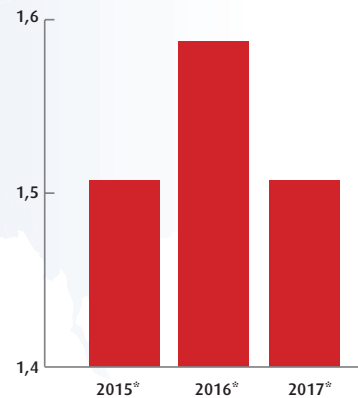
### Iniziative promozionali di ANIE

- 📅 **17-19 gennaio 2016:**  
supporto alla partecipazione italiana alla manifestazione fieristica *Intersec* a Dubai coordinato da ICE-Agenzia con la collaborazione di ANIE - focus Sicurezza
- 📅 **1-3 marzo 2016:**  
partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica *Middle East Electricity* a Dubai. La partecipazione sarà coordinata da ANIE e ICE-Agenzia
- 📅 **8-9 marzo 2016:**  
partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica *MiddleEastRail* a Dubai - focus Trasporti ferroviari ed elettrificati
- 📅 **7-10 novembre 2016:**  
partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica *ADIPEC* ad Abu Dhabi - focus Oil&Gas



### L'evoluzione del PIL della Germania

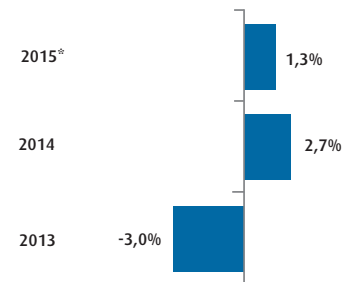
Variazioni % annue



\* dato previsionale  
Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2015

### Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Germania

Variazioni % annue



\*gen-ago 2015/gen-ago 2014  
Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

La Germania rappresenta una delle principali economie europee che ha mostrato anche nelle fasi congiunturali più critiche una maggiore capacità di tenuta. Pur in un contesto ancora incerto, le previsioni per il biennio 2016-2017 si confermano positive, con un tasso di crescita del PIL atteso vicino all'1,5% medio annuo.

La Germania, tradizionale polo industriale d'Europa, si caratterizza come Paese esportatore di manufatti, al centro delle catene di scambio globali. Questo ruolo rende altresì la Germania un'importante porta d'ingresso a molteplici mercati.

In particolare, Italia e Germania sono strettamente interdipendenti all'interno delle filiere industriali e commerciali. La Germania è il principale partner commerciale dell'Italia, rappresentando al tempo stesso il primo mercato di sbocco e il primo Paese fornitore. Dal punto di vista industriale i due Paesi si caratterizzano per una forte integrazione dei sistemi produttivi e per stretti legami di subfornitura. Anche nei settori tecnologicamente più avanzati come quelli dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica Germania e Italia rappresentano i principali Paesi produttori nell'UE-28. La Germania rimane inoltre primo mercato di sbocco delle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche nell'area europea.

Nel Paese resta elevata l'attenzione per l'innovazione tecnologica e l'efficiamento delle infrastrutture esistenti necessarie a sostenere lo sviluppo manifatturiero.

In questo contesto nuovi progetti sono stati annunciati nel settore ferroviario, in particolare nelle linee ad Alta Velocità. Elevato è fra l'altro l'interesse per la sostenibilità in campo energetico, che si esprime tradizionalmente nello sviluppo delle fonti rinnovabili.

#### Iniziative promozionali di ANIE

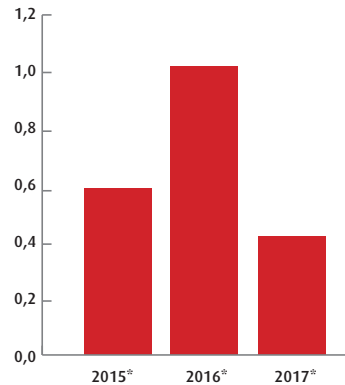
- 📅 **25-29 aprile 2016:**  
partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica *Hannover Messe Industrie* ad Hannover
- 📅 **10-12 maggio 2016:**  
partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica *PCIM Europe* a Norimberga - focus Energia
- 📅 **20-23 settembre 2016:**  
supporto alla partecipazione italiana alla manifestazione fieristica *InnoTrans* a Berlino - focus Trasporti ferroviari ed elettrificati



## GIAPPONE

### L'evoluzione del PIL del Giappone

Variazioni % annue

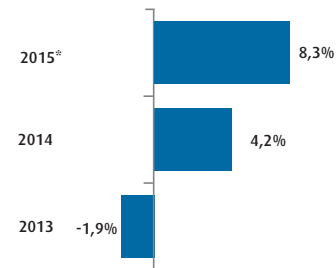


\* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2015

### Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Giappone

Variazioni % annue



\*gen-ago 2015/gen-ago 2014

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Nonostante la crescita contenuta mostrata nell'ultimo decennio, il Giappone resta una delle maggiori Economie industrializzate, caratterizzata da un alto reddito pro-capite e standard di vita elevati. Il nuovo scenario internazionale che vede un recupero delle potenzialità di sviluppo per i Paesi avanzati non esclude il Giappone per cui si prevede, dopo una performance altalenante, una variazione del PIL vicina all'1,0% nel periodo 2016-2017.

Italia e Giappone sono accomunati dal fatto di essere Paesi di medie dimensioni, che non possono contare su risorse energetiche interne e che mantengono una forte vocazione manifatturiera. Fra i principali elementi che differenziano la struttura produttiva dei due Paesi si annoverano la dimensione media d'impresa e la specializzazione settoriale. Il modello giapponese vede una minore focalizzazione nei comparti tradizionali e la presenza di player strutturati e di grandi dimensioni.

Operatori di rilevanza internazionale sono attivi nell'ambito EPC dove il Paese vanta una solida tradizione e in cui rappresenta uno dei primi attori nella regione asiatica.


Dato l'interesse verso tecnologie innovative e specialistiche, opportunità di collaborazione fra imprese italiane e giapponesi sono presenti soprattutto nel settore dei Trasporti, nell'Edilizia e

dell'Energia. Guardando al mercato edile la domanda degli utenti finali è sempre più rivolta a soluzioni di impiantistica evoluta, dato anche l'invecchiamento della popolazione. Un importante driver per nuovi investimenti è rappresentato dai Giochi olimpici che si terranno a Tokyo nel 2020.

Nelle attese l'evento attiverà risorse per oltre due miliardi di yen, focalizzati soprattutto nelle infrastrutture edili e di rete.

In ambito energetico la crescente attenzione alle fonti rinnovabili e alla riduzione dei consumi sostiene le possibilità di partnership per le aziende italiane.

#### Iniziative promozionali di ANIE

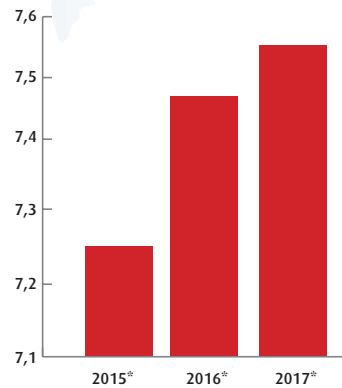
 giugno 2016:

Technology Days con seminario introduttivo e incontri B2B a Tokyo - focus EPC (Engineering, Procurement & Construction)



### L'evoluzione del PIL dell'India

Variazioni % annue

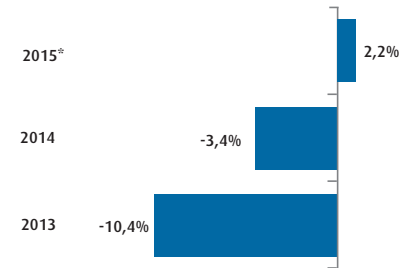


\* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2015

### Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in India

Variazioni % annue



\*gen-ago 2015/gen-ago 2014

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Fra i BRIC nel periodo più recente l'India ha mantenuto in controtendenza un tasso di sviluppo sostenuto.

Le più recenti previsioni segnalano un'accelerazione della crescita nel prossimo biennio (+7,5% la variazione medio annua del PIL attesa nel periodo 2016-2017). Le recenti riforme politiche hanno favorito la stabilità interna, mentre consumi e investimenti hanno mostrato nuovo slancio. Grazie a questo scenario macroeconomico, nell'ultimo anno il Paese ha assistito a un boom degli investimenti diretti esteri.

L'India costituisce un mercato di vasta estensione, che può offrire interessanti potenzialità in ambiti diversificati, dalle Infrastrutture all'Industria. In particolare, la crescente domanda di beni strumentali apre significative opportunità di collaborazione per le imprese italiane fornitrici di tecnologie. In generale, oggi nel Paese l'ampio fabbisogno di macchinari e attrezzature è colmato per oltre il 60% da beni di importazione e, in particolare, l'India importa attualmente circa la metà del consumo totale di tecnologie per i processi industriali.

L'India è oggi la sesta potenza industriale mondiale. L'espansione del manifatturiero ricopre un ruolo centrale nella strategia economica indiana di più lungo periodo e, in dettaglio, all'interno del Piano

quinquennale 2012-2017 è espresso l'obiettivo per il settore di contribuire alla formazione del PIL nazionale per una quota superiore al 25%.

In particolare, lo Stato federale del Gujarat ubicato nella zona costiera occidentale dell'India rappresenta uno dei più importanti hub industriali dell'intero Paese.

Oltre il 25% delle esportazioni indiane provengono da questa area e oltre il 30% della movimentazione merce marittima origina dall'attività portuale dello Stato. Significativi investimenti sono stati annunciati dalle Autorità locali, in particolare nell'ambito infrastrutturale e volti a sostenere lo sviluppo industriale della regione.

#### Iniziative promozionali di ANIE

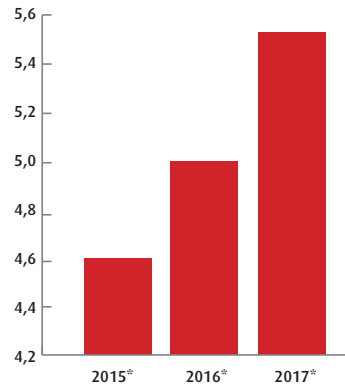
7-9 aprile 2016:

partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica *SPS Automation India* a Gandhinagar. La partecipazione sarà coordinata da ICE-Agenzia con la collaborazione di ANIE - focus Automazione industriale



### L'evoluzione del PIL in Indonesia

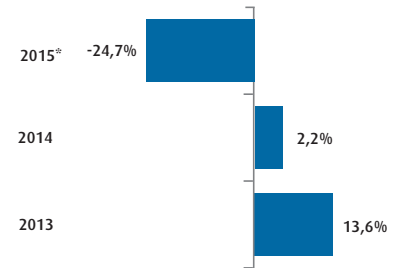
Variazioni % annue



\* dato previsionale  
Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2015

### Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Indonesia

Variazioni % annue



\*gen-ago 2015/gen-ago 2014  
Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

L'Indonesia rappresenta una delle economie più dinamiche nell'area del Sud Est asiatico (+5,0% il tasso di crescita medio annuo atteso nel biennio 2016-2017), che nell'ultimo decennio ha beneficiato in misura significativa dello sviluppo dei consumi interni. Il Paese si caratterizza per un contesto politico stabile e aperto agli investimenti esteri.

Significative opportunità sono presenti per le imprese italiane fornitrici di tecnologie nel settore infrastrutturale. Il Governo locale ha avviato un articolato piano di accelerazione dello sviluppo infrastrutturale nel prossimo decennio per una spesa aggregata di oltre 300 miliardi di euro. Nel Programma sono individuati sei principali corridoi corrispondenti a specifiche aree geografiche del Paese e caratterizzati da una mirata specializzazione economica. Fra i principali settori verso cui si focalizzerà la parte più significativa degli investimenti si annoverano: Energia (con una quota pari a circa la metà sul totale) e Reti di trasporto. In specifico nell'ambito del trasporto locale si segnala il programma di sviluppo delle reti a rotaia urbane che prevede la costruzione di quasi 4.000 km di nuove linee. Guardando al mercato dell'Energia, gli investimenti sono sostenuti da un tasso di crescita della domanda di elettricità che si prevede nel prossimo decennio vicino al 10,0% annuo.

In questo ambito le Autorità locali hanno varato un programma di sviluppo accelerato nell'ambito della produzione elettrica e un piano di manutenzione delle reti di trasmissione e distribuzione. Fra i principali obiettivi occupa un ruolo importante la ridefinizione del mix di generazione in un'ottica più sostenibile.

Il processo di crescente urbanizzazione e i piani di infrastrutturazione stanno dando forte impulso in Indonesia anche agli investimenti nel settore delle Costruzioni.

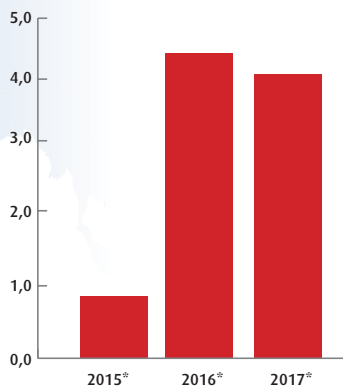
#### Iniziative promozionali di ANIE

- 📅 **settembre 2016:** missione imprenditoriale con seminario introduttivo e incontri B2B a Jakarta



### L'evoluzione del PIL dell'Iran

Variazioni % annue

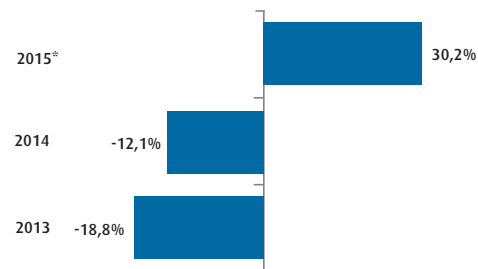


\* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2015

### Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Iran

Variazioni % annue



\*gen-ago 2015/gen-ago 2014

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

L'Iran rappresenta una delle principali economie e uno dei Paesi più popolosi all'interno dell'area del Medio Oriente, caratterizzato da un mercato interno in forte crescita. L'Iran svolge tradizionalmente un ruolo importante come fornitore di materie prime, detenendo circa il 10% delle riserve petrolifere mondiali e posizionandosi al secondo posto per riserve di gas naturale.

Ampie aspettative sul rilancio economico dell'Iran originano dai recenti accordi internazionali che nelle attese porteranno alla progressiva eliminazione delle sanzioni in vigore da quasi un decennio. In questo contesto il superamento dell'isolazionismo che ha caratterizzato negli ultimi anni l'economia del Paese potrebbe aprire importanti opportunità di collaborazione per le imprese italiane, in particolare nei settori fornitori di tecnologie. L'allentamento del regime sanzionatorio potrebbe aprire altresì nuovi scenari per l'Iran nel ruolo di esportatore di prodotti energetici. Nel mercato energetico si rendono oggi necessari crescenti investimenti per l'adeguamento tecnologico delle infrastrutture esistenti.

Nel settore dei Trasporti è stato recentemente annunciato un piano di sviluppo volto all'ampliamento delle reti. Opportunità sono presenti anche nell'ambito del mercato edile, in particolare nel segmento residenziale, considerando che il Paese si caratterizza per un costante

deficit abitativo (circa 1.000.000 unità all'anno).

Nonostante gli effetti delle sanzioni, l'Elettrotecnica e l'Elettronica continuano a occupare un ruolo importante nella composizione delle esportazioni italiane rivolte all'Iran, rappresentando nel 2014 il secondo settore industriale dopo la meccanica strumentale. A seguito dell'allentamento del quadro sanzionatorio si stima un mercato potenziale per l'export italiano di tecnologie elettrotecniche ed elettroniche in Iran vicino al miliardo di euro.

### Iniziative promozionali di ANIE



**maggio 2016:**

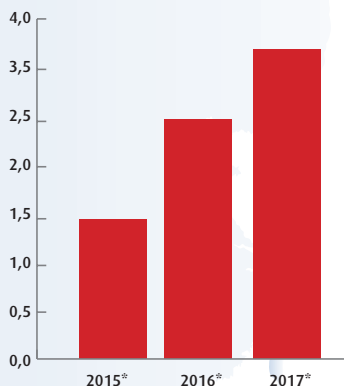
missione imprenditoriale con seminario introduttivo e incontri B2B a Tehran





### L'evoluzione del PIL in Kazakhstan

Variazioni % annue

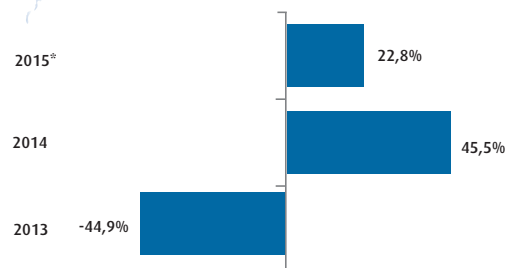


\* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2015

### Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Kazakhstan

Variazioni % annue



\*gen-ago 2015/gen-ago 2014

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Nell'ultimo quinquennio l'economia del Kazakhstan ha mantenuto un andamento dinamico. Le previsioni di crescita per il biennio 2016-2017 si mantengono positive, seppur con un ritmo di crescita più contenuto rispetto alla media del periodo precedente.

Fulcro dell'economia del Paese è il settore Oil&Gas, beneficiando il Kazakhstan di ampie riserve di materie prime (oltre l'80% delle esportazioni kazake sono riferibili a questo settore). In questo ambito progetti di ampliamento e ammodernamento delle infrastrutture sono previsti nei prossimi anni, con l'obiettivo di accrescere la capacità di produzione di oltre il 25% al 2020.

Al fine di promuovere una crescente diversificazione economica, il Governo locale ha annunciato un piano di sviluppo nel settore infrastrutturale e in quello industriale. Fra gli ambiti individuati come prioritari si segnalano l'Edilizia residenziale, le reti di pubblica utilità e il sistema dei Trasporti. In quest'ultimo ambito sono stati annunciati investimenti per un importo vicino ai 25 miliardi di dollari. Il Paese intende infatti proporsi come polo logistico nella regione dell'Asia centrale, fra area del Caspio ed Estremo Oriente. Investimenti sono previsti anche nel settore manifatturiero, in particolare a sostegno delle piccole e medie imprese.

Una crescente progettualità nel settore edile è trainata anche

dall'esposizione universale che si terrà ad Astana nel 2017 e che sarà focalizzata sul tema dell'energia del futuro.

Italia e Kazakhstan hanno da tempo rafforzato i rapporti bilaterali. In particolare, in occasione del Business forum italo-kazako svoltosi a Milano nel 2015, i due Paesi hanno firmato venticinque accordi commerciali del valore di circa 500 milioni di dollari e in cui un ruolo centrale è svolto dal settore Oil&Gas.

Questo dettagliato quadro istituzionale potrebbe favorire le opportunità di collaborazione rivolte anche all'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana.

#### Iniziative promozionali di ANIE

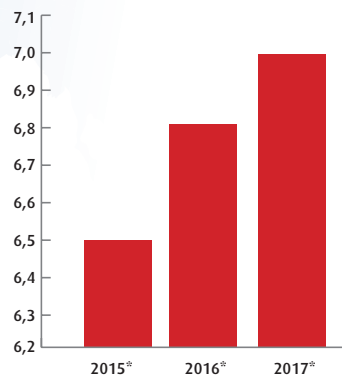
**21-23 settembre 2016:**

partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica *Central Asia Electricity World* ad Astana



### L'evoluzione del PIL in Kenya

Variazioni % annue

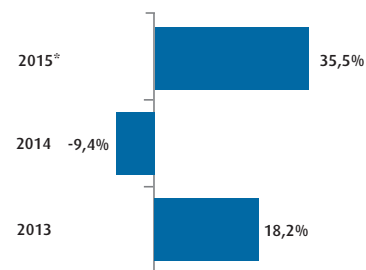


\* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2015

### Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Kenya

Variazioni % annue



\*gen-ago 2015/gen-ago 2014

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Il Kenya rappresenta una delle principali economie all'interno dell'Africa Subsahariana, area emergente che nel complesso ha mostrato negli ultimi anni un crescente dinamismo. Nel biennio 2016-2017 si attende una crescita del PIL del Kenya sostenuta e superiore al 6,0% medio annuo, favorita dallo sviluppo della domanda interna.

Il settore energetico del Kenya, che tradizionalmente si caratterizzava come importatore netto di energia, vive una fase di profonda trasformazione. La scoperta di riserve di idrocarburi nel Nord Ovest del Paese, unitamente ai piani di sviluppo annunciati nell'ambito delle rinnovabili, sta modificando radicalmente lo scenario di riferimento e favorendo l'avvio di nuovi investimenti. In particolare, l'ammodernamento delle reti elettriche costituisce una sfida importante per sostenere lo sviluppo economico del Paese.


Il Kenya si caratterizza, in analogia all'Africa Subsahariana nel suo complesso, per un tasso di elettrificazione decisamente inferiore alla media mondiale e pari al 20%. Su questo dato pesa soprattutto la componente relativa all'elettrificazione delle aree rurali che non raggiunge ancora oggi il 10%. La carenza di infrastrutture adeguate ha fra l'altro favorito nel settore industriale e terziario la presenza di

generatori propri, in uso in circa la metà delle imprese.

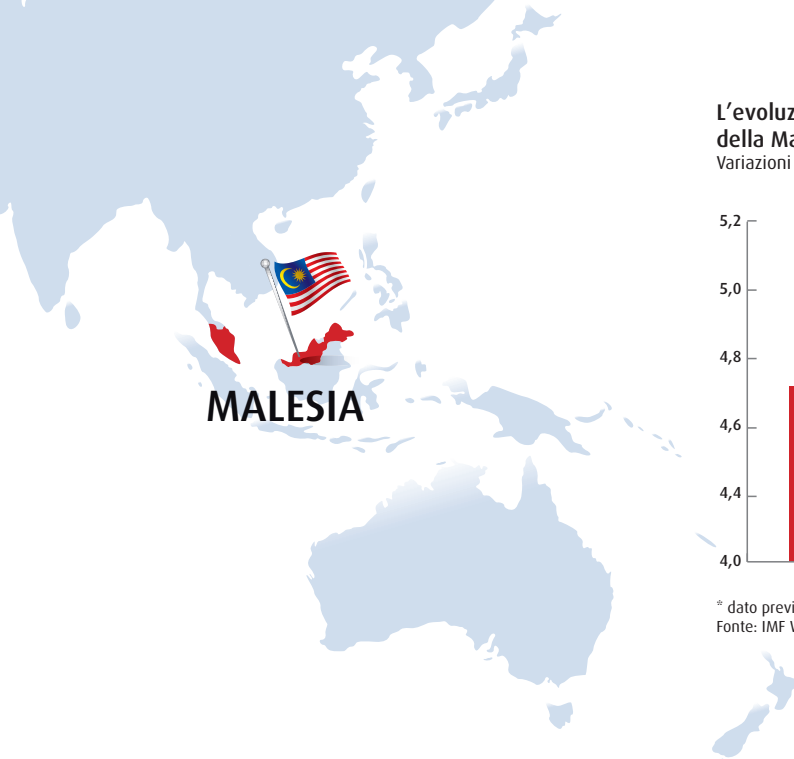
In questo contesto si aprono importanti opportunità di cooperazione per le imprese italiane fornitrici di tecnologie. Il settore energetico costituisce uno degli ambiti identificati come prioritari nelle strategie di sviluppo del Paese al 2030.

La politica energetica del Kenya mira a favorire l'aumento della capacità di generazione, anche attraverso il consolidamento di partnership tecnologiche con operatori esteri. Le Autorità locali hanno annunciato un dettagliato piano di investimenti nel mercato energetico con l'obiettivo di incrementare la capacità installata di 5.000 MW entro il 2016. Nuovi investimenti sono previsti sia nell'ambito delle fonti tradizionali sia nell'ambito di quelle rinnovabili.

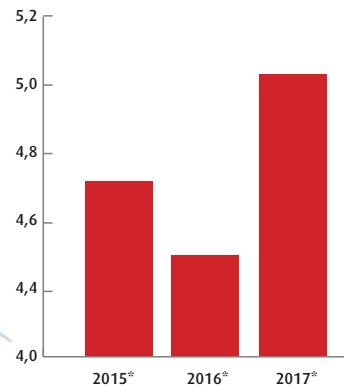
### Iniziative promozionali di ANIE

 **1-4 febbraio 2016:**

missione imprenditoriale con seminario introduttivo e incontri B2B a Nairobi - focus Energia

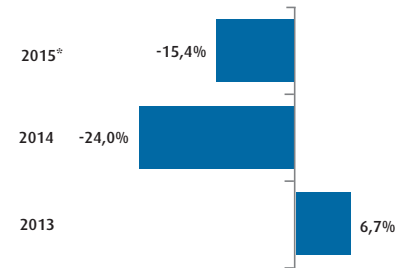


**L'evoluzione del PIL della Malesia**  
Variazioni % annue



\* dato previsionale  
Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2015

**Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Malesia**  
Variazioni % annue



\*gen-ago 2015/gen-ago 2014  
Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

La Malesia è una delle principali Economie emergenti nell'area ASEAN (+4,5% la crescita media annua attesa nel periodo 2016-2017). In pochi decenni il Paese ha superato la caratteristica di mero esportatore di materie prime, assumendo un ruolo economico sempre più strutturato all'interno della regione.

Negli ultimi anni le Autorità locali hanno avviato un diversificato programma strategico volto a supportare lo sviluppo economico in settori chiave come Logistica, Energia, Industria. In particolare, nuovi progetti esplorativi sono stati implementati nel settore Oil&Gas che contribuisce alla formazione di circa il 20% del PIL del Paese.

Guardando al mercato delle Costruzioni all'interno dell'ultimo piano quinquennale sono stati assegnati oltre 35 miliardi di euro di fondi pubblici, a cui si affiancano numerosi progetti privati. A sostegno dei principali settori chiave sono stati definiti specifici programmi strategici come l'Industrial e il Logistic plan. A questo riguardo la Malesia intende accrescere il proprio ruolo di hub logistico regionale, attraverso la creazione di poli intermodali e ampi investimenti nelle principali reti di trasporto. Solo per l'implementazione del progetto Iskandar, fra i principali cinque corridoi identificati dal Governo malese, si prevede l'attivazione di risorse per quasi 15 miliardi

di euro. Il Paese si caratterizza altresì per un articolato sistema di incentivazione al mondo imprenditoriale.

Grazie a questo contesto favorevole numerosi operatori italiani, attivi soprattutto nei settori del Building e Contract e dell'Oil&Gas, hanno scelto la Malesia come base di penetrazione nel Sud Est asiatico. In questi ambiti elevato è l'interesse delle controparti locali nell'instaurare collaborazioni industriali con fornitori di componentistica ad alto valore tecnologico. Ampi sono pertanto i margini di cooperazione anche per le piccole e medie imprese italiane.

### Iniziative promozionali di ANIE

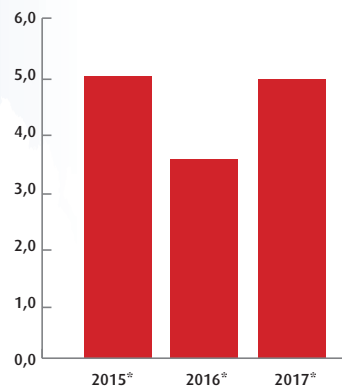
**21-24 marzo 2016:**

Technology Days con seminario introduttivo e incontri B2B a Kuala Lumpur coordinati da ICE-Agenzia con la collaborazione di ANIE - focus Oil&Gas e Building (l'iniziativa sarà realizzata congiuntamente a Singapore)



### L'evoluzione del PIL del Marocco

Variazioni % annue

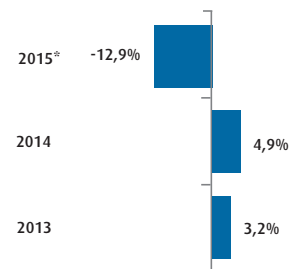


\* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2015

### Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Marocco

Variazioni % annue



\*gen-ago 2015/gen-ago 2014

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Nell'area del Nord Africa, caratterizzata da ampie tensioni nell'ultimo quinquennio, il Marocco si caratterizza per una maggiore stabilità economica e politica. All'indomani della Primavera araba la presenza di una Monarchia riformista ha favorito al contempo il mantenimento degli equilibri istituzionali e il rinnovamento democratico del Paese.

In controtendenza rispetto alla difficile congiuntura, nell'ultimo biennio il Marocco ha registrato un ritmo di crescita positivo e vicino al 4,0% medio annuo. Le previsioni di crescita per l'economia del Paese si mantengono favorevoli anche nel medio termine (+4,2% la variazione media annua del PIL attesa nel periodo 2016-2017).

Il Marocco si caratterizza per un ambiente favorevole agli investimenti esteri, grazie ai diversi accordi di libero scambio in vigore (fra cui con l'Unione europea). Le Autorità locali hanno avviato negli ultimi anni mirati programmi volti ad accelerare lo sviluppo economico e a ridurre l'esclusione sociale fra la popolazione.


In particolare, all'interno dei piani governativi si mantengono rilevanti gli interventi in ambito infrastrutturale, volti ad accrescere il ruolo del Paese come piattaforma logistica e commerciale nella regione nordafricana.

Nel complesso nei prossimi cinque anni si attendono investimenti in ambito infrastrutturale per oltre 10 miliardi di euro. Ampliamento della rete dei Trasporti e miglioramento dei collegamenti portuali rappresentano il fulcro dei piani di sviluppo annunciati.

Fra questi nuovi investimenti circa 800 milioni di dollari sono previsti nel settore ferroviario, in particolare nell'ambito dell'Alta Velocità.

Nel settore energetico sono stati annunciati ampi investimenti nelle fonti rinnovabili al fine di ridurre la dipendenza del Paese dall'importazione di idrocarburi. Queste iniziative rappresentano un importante volano per la domanda di tecnologie.

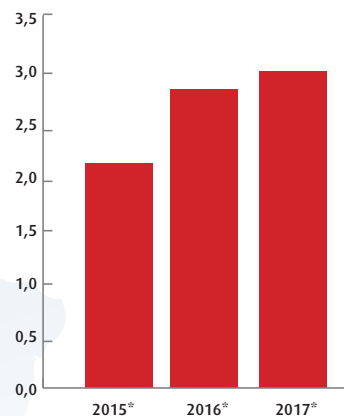
### Iniziative promozionali di ANIE

 **ottobre 2016:**  
missione imprenditoriale con seminario introduttivo e incontri B2B a Casablanca

## MESSICO

### L'evoluzione del PIL del Messico

Variazioni % annue

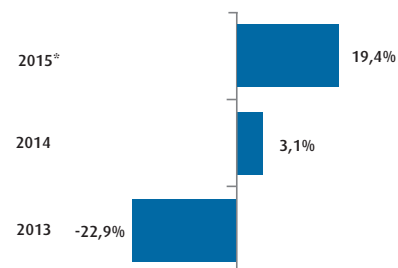


\* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2015

### Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Messico

Variazioni % annue



\*gen-ago 2015/gen-ago 2014

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Il Messico beneficia di una posizione geografica strategica all'interno del continente americano. Il contesto economico si mantiene dinamico, con una crescita del PIL attesa nel periodo 2016-2017 pari al 3,0% medio annuo.

Grazie a queste condizioni favorevoli e a una mirata politica di sostegno agli investimenti, il Paese ha acquisito nel tempo un ruolo di primo piano come piattaforma manifatturiera, in particolare nel settore automotive e alimentare. Questo elemento sostiene la domanda di soluzioni innovative per i processi industriali.

Negli ultimi anni in Messico il mercato dell'Energia ha espresso inattese potenzialità, grazie alla scoperta di nuove riserve di idrocarburi e alla volontà di rendere più strutturato l'impiego delle vaste risorse non ancora utilizzate.


La recente liberalizzazione del mercato energetico, volta a eliminare le inefficienze e a rendere più competitive le reti infrastrutturali, favorisce una crescente apertura agli operatori esteri. All'interno del mix di generazione messicano occupano un ruolo significativo anche le fonti rinnovabili, con piani di sviluppo annunciati nel prossimo decennio.

Più in generale il mercato infrastrutturale offre interessanti

potenzialità. All'interno del piano 2014-2018 sono previsti investimenti, attraverso partnership pubblico-private, per oltre 100 miliardi di dollari, con focus nei Trasporti, nell'Edilizia residenziale, nella Sanità. Una rinnovata progettualità caratterizza in specifico il settore ferroviario.

I rapporti commerciali fra Italia e Messico sono consolidati con un saldo strutturalmente attivo per il nostro Paese, grazie soprattutto alla componente della meccanica strumentale. Nel solco di questa tradizione i piani di sviluppo nel settore infrastrutturale potrebbero accrescere ulteriormente nel prossimo futuro le possibilità di partnership economiche e industriali fra imprese italiane e messicane.

### Iniziative promozionali di ANIE

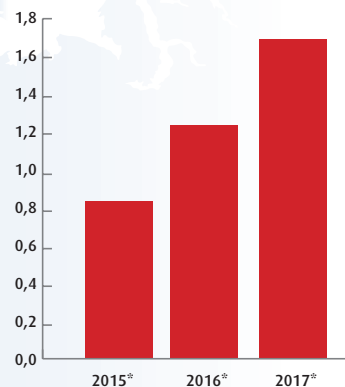
 **novembre 2016:**

missione imprenditoriale con seminario introduttivo e incontri B2B a Città del Messico (l'iniziativa sarà realizzata congiuntamente alla Colombia)

## NORVEGIA

### L'evoluzione del PIL della Norvegia

Variazioni % annue

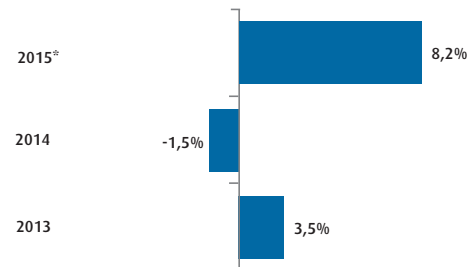


\* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2015

### Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Norvegia

Variazioni % annue



\*gen-ago 2015/gen-ago 2014

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

In un contesto europeo ancora critico, nel periodo più recente l'economia della Norvegia ha mantenuto un andamento di segno positivo. Nonostante la dipendenza dal settore degli idrocarburi, restano positive anche le previsioni per il biennio 2016-2017 (+1,5% la variazione attesa). Il Paese si caratterizza per un reddito pro capite superiore alla media europea, elemento che sostiene i consumi interni e la domanda di servizi avanzati.

L'accesso per le imprese italiane al mercato norvegese è favorito dallo spazio di libero scambio in vigore fra il Paese e l'Unione europea e dalla sostanziale uniformità normativa che si è andata creando negli anni.

Fulcro dell'economia della Norvegia è il settore Oil&Gas, che rende il Paese secondo fornitore energetico dell'Unione europea e dove sono attesi nel triennio in corso investimenti per oltre 20 miliardi di euro. In questo ambito da tempo sono attive sinergie con i grandi operatori italiani.

La presenza di significativi giacimenti di materie prime ha influito anche sulla specializzazione industriale del Paese che vede una prevalenza del settore metalmeccanico ed estrattivo.

Opportunità sono presenti anche nel mercato edile che mantiene un


dinamismo superiore alla media dei Paesi europei, anche grazie alle risorse rese disponibili negli ultimi anni dallo sviluppo del settore degli idrocarburi. Si attende nel biennio in corso una crescita media annua degli investimenti in Costruzioni vicina al 3,0% annuo.

In particolare, elevato è l'interesse rivolto ai prodotti tecnologici di più alta gamma.

Nell'ambito dei Trasporti è stato recentemente varato un vasto piano decennale di investimenti, di cui oltre 20 miliardi di euro dedicati in specifico al settore ferroviario.

Questi elementi accrescono la ricettività del mercato norvegese all'offerta tecnologica di eccellenza di cui è espressione l'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana.

### Iniziative promozionali di ANIE

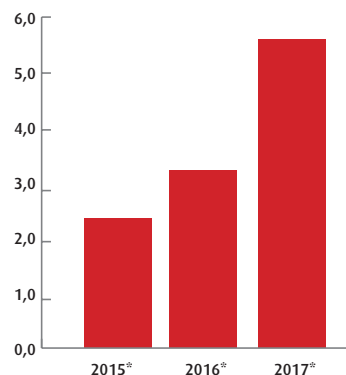
 **31 maggio-2 giugno 2016:**

partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica *Eliaden* a Oslo



### L'evoluzione del PIL del Perù

Variazioni % annue

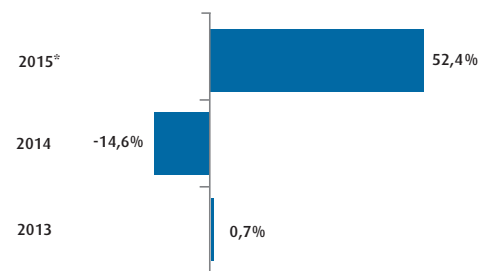


\* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2015

### Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Perù

Variazioni % annue



\*gen-ago 2015/gen-ago 2014

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Il Perù rappresenta un'Economia emergente nell'area dell'America latina, con un tasso di sviluppo atteso nel biennio 2016-2017 superiore al 4,0% medio annuo. Nell'ultimo decennio il Paese è stato caratterizzato da una vivace crescita economica, grazie soprattutto al contributo del settore minerario. La domanda interna è sostenuta dall'innalzamento del reddito pro-capite e dall'ampliamento della classe media.

Il Perù presenta estese carenze infrastrutturali che possono costituire un significativo ostacolo a un'economia in rapida crescita. In questo ambito le Autorità locali hanno recentemente annunciato un articolato piano di investimenti, da realizzarsi in partenariato pubblico e privato, per un valore vicino ai 10 miliardi di dollari. Oltre la metà dei progetti sono ascrivibili al settore dei Trasporti e una quota parte rilevante è riferibile anche all'Edilizia pubblica. Guardando in specifico alla rete ferroviaria, il Perù necessita di un vasto piano di investimento per superare il gap infrastrutturale che lo caratterizza nel confronto con altri Paesi dell'area. Nel periodo 2013-2016 sono stati annunciati investimenti per l'ammodernamento della rete ferroviaria per circa 7 miliardi di dollari.

In questo contesto si attende nel prossimo decennio un incremento medio annuo degli investimenti in Perù in Costruzioni vicino al 3,5%

medio annuo, sostenuto dai piani governativi a lungo termine per la realizzazione di grandi opere.

Negli ultimi anni sono cresciuti nel Paese in misura rilevante anche gli investimenti nel settore energetico, indispensabili per sostenere lo sviluppo economico e industriale.

In particolare, opportunità originano dal Piano per l'elettrificazione rurale 2014-2023 che mira a superare le limitazioni ancora presenti nella rete elettrica. In risposta al crescente fabbisogno energetico sono stati avviati progetti di esplorazione anche nel settore Oil&Gas.

### Iniziative promozionali di ANIE

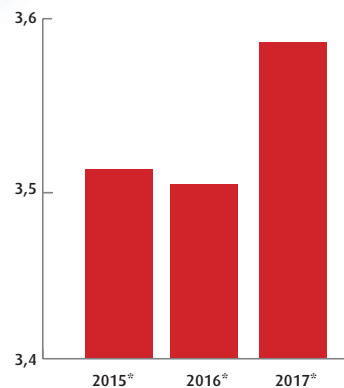
luglio 2016:

missione imprenditoriale con seminario introduttivo e incontri B2B a Lima (l'iniziativa sarà realizzata congiuntamente al Cile)



### L'evoluzione del PIL della Polonia

Variazioni % annue

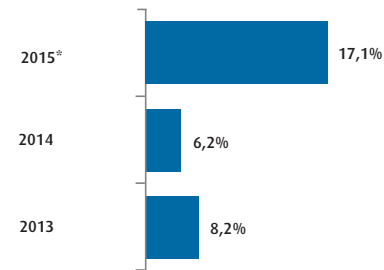


\* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2015

### Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Polonia

Variazioni % annue



\*gen-ago 2015/gen-ago 2014

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

La Polonia costituisce una delle economie più dinamiche all'interno dell'Europa emergente, con una crescita media annua del PIL vicina al 3,0% nell'ultimo quinquennio. Nel biennio 2015-2016 si attende un incremento del PIL della Polonia superiore al 3,5% medio annuo, grazie alla tenuta della domanda interna.

Gli investimenti continuano a rappresentare la componente più vivace all'interno dell'economia polacca, favoriti anche dall'accesso ai fondi comunitari di cui il Paese è principale beneficiario all'interno della politica di coesione dell'Unione europea. In questo ambito è prevista l'allocazione di circa 80 miliardi di euro al 2020. Grazie agli investimenti di importanti operatori industriali, nell'ultimo decennio la Polonia ha altresì acquisito un ruolo crescente come piattaforma produttiva dell'area europea.

La posizione geografica del Paese ne ha favorito il ruolo di hub logistico e di crocevia fra le principali direttrici internazionali di trasporto. In questa direzione si muovono anche i piani di investimento annunciati all'interno dei corridoi europei.

In ambito energetico, data la prevalenza delle fonti fossili sul mix di generazione, si rendono necessari piani di sviluppo nel settore delle rinnovabili volti a raggiungere gli obiettivi indicati dalla politica energetica comunitaria. Nuovi investimenti nelle reti elettriche sono

favoriti dalla necessità di adeguare infrastrutture ormai datate ai più elevati standard europei. In questo ambito un quadro normativo comune sostiene le opportunità di collaborazione con l'industria italiana.

In considerazione di questi elementi la Polonia continua a rappresentare un mercato strategico per le strategie di internazionalizzazione delle imprese italiane fornitrici di tecnologie. L'Italia si conferma per la Polonia un importante fornitore di beni strumentali che rappresentano una quota vicina al 30% sulle esportazioni nazionali rivolte al Paese.

### Iniziative promozionali di ANIE

**16-20 maggio 2016:**

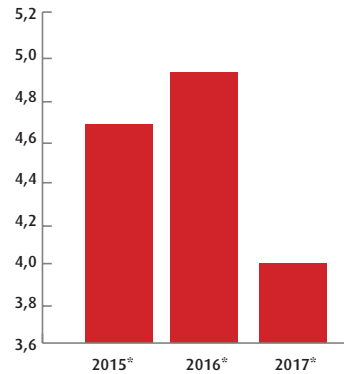
Technology Days con seminario introduttivo e incontri B2B a Varsavia coordinati da ICE-Agenzia con la collaborazione di ANIE





### L'evoluzione del PIL del Qatar

Variazioni % annue

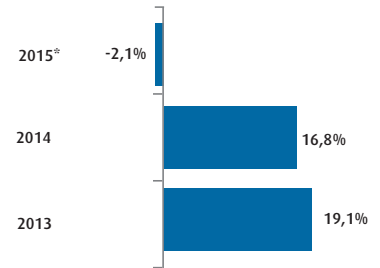


\* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2015

### Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Qatar

Variazioni % annue



\*gen-ago 2015/gen-ago 2014

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Nell'area del Medio Oriente il Qatar è un'economia caratterizzata da un elevato dinamismo che negli ultimi anni ha beneficiato in misura rilevante della vivacità del settore Oil&Gas. Nonostante il ridimensionamento delle quotazioni energetiche, le prospettive di crescita per l'economia qatarina si mantengono favorevoli. Nel biennio 2016-2017 si attende una crescita del PIL del Paese a un tasso medio annuo del 4,0%.

Nell'ultimo quinquennio gli ingenti proventi del settore degli idrocarburi hanno sostenuto gli investimenti rivolti al mercato delle Costruzioni.

Gli ampi piani di sviluppo infrastrutturale avviati a partire dal 2011, la crescente diversificazione economica e i Mondiali di Calcio previsti nel 2022 rappresentano i principali driver a sostegno dello sviluppo del mercato. Principale obiettivo delle Autorità locali è quello di potenziare le infrastrutture presenti nel territorio al fine di favorire lo sviluppo del settore turistico e terziario. Nei prossimi anni si prevedono investimenti pari a 100 miliardi di dollari solo per consentire la realizzazione dell'evento sportivo in programma. Una elevata progettualità caratterizza soprattutto l'ambito non residenziale, con un aumento delle superfici commerciali e delle strutture ricettive (il segmento terziario pesa per circa il 30% sugli

investimenti complessivi nel settore edile). In ambito infrastrutturale occupa un ruolo centrale l'ammodernamento delle reti di trasporto, anche in ambito urbano.

Guardando solo all'ultimo biennio gli stanziamenti dedicati al settore dei Trasporti sono raddoppiati rispetto ai due anni precedenti.

Al fine di favorire lo sviluppo dei settori non Oil, il Qatar si caratterizza per una crescente apertura agli operatori esteri. La dinamicità degli investimenti nel mercato qatarino apre interessanti opportunità per le imprese elettrotecniche ed elettroniche italiane attive in particolare nel settore Contract e Building.

### Iniziative promozionali di ANIE

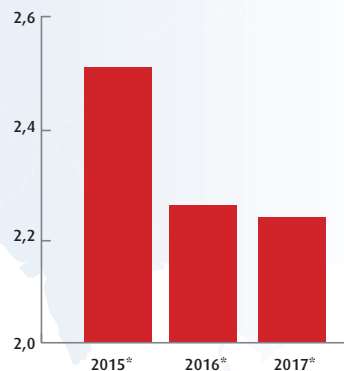
14-17 febbraio 2016:

Technology Days con incontri B2B a Doha coordinati da ICE-Agenzia con la collaborazione di ANIE - focus Contract&Building



### L'evoluzione del PIL del Regno Unito

Variazioni % annue

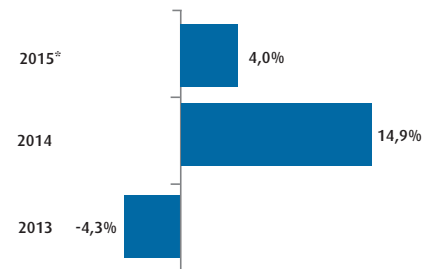


\* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2015

### Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica nel Regno Unito

Variazioni % annue



\*gen-ago 2015/gen-ago 2014

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Fra le Economie europee nell'ultimo biennio il Regno Unito ha mostrato un ritmo di crescita dinamico, beneficiando della tenuta della domanda interna. Anche nel periodo 2016-2017 si attendono tassi di sviluppo del PIL vicini al 2,3% medio annuo. Si confermano particolarmente favorevoli le previsioni sull'andamento degli investimenti, con un profilo di crescita atteso superiore al 5,0% medio annuo nella componente dei macchinari e attrezzature e vicino al 4,0% nell'ambito delle Costruzioni.

L'economia del Regno Unito si caratterizza per una elevata specializzazione nel settore dei servizi avanzati, elemento che favorisce la domanda di tecnologie innovative. In particolare, il Regno Unito si conferma primo mercato di sbocco delle esportazioni italiane di tecnologie per la sicurezza, con una quota sul totale esportato vicina al 15%. A testimonianza della vitalità del mercato, secondo dati governativi, nel Regno Unito il 30% delle abitazioni e oltre il 75% degli esercizi commerciali dispongono di un sistema di allarme, per oltre 8 milioni di impianti installati.

Grazie al consolidato ruolo di potenza mondiale, l'economia del Paese si caratterizza per un alto grado di internazionalizzazione e di apertura agli investimenti esteri, favorito altresì dalla centralità del

sistema finanziario. Questo elemento contribuisce a fare del Regno Unito la sede di grandi operatori attivi nei settori più strategici, come da esempio quello infrastrutturale. Guardando al mercato Oil&Gas, l'operatività delle imprese beneficia dell'expertise maturata nei giacimenti presenti nel territorio nazionale e che ne ha permesso il progressivo rafforzamento nelle filiere internazionali. Le opportunità di collaborazione con le imprese italiane si mantengono elevate grazie alla ricettività del mercato del Regno Unito verso un'offerta tecnologica qualificata.

### Iniziative promozionali di ANIE

#### 📅 21-23 giugno 2016:

partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica *IFSEC International* a Londra. La partecipazione sarà coordinata da ICE-Agenzia con la collaborazione di ANIE - focus Sicurezza

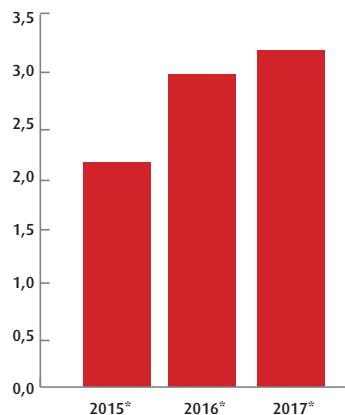
#### 📅 dicembre 2016:

Technology Days con seminario introduttivo e incontri B2B - focus EPC (Engineering, Procurement & Construction) (l'iniziativa sarà realizzata congiuntamente alla Spagna)



### L'evoluzione del PIL di Singapore

Variazioni % annue

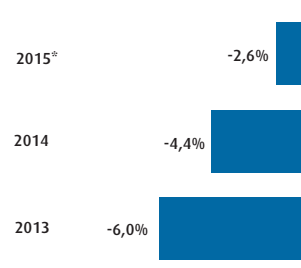


\* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2015

### Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica a Singapore

Variazioni % annue



\*gen-ago 2015/gen-ago 2014

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Singapore è una Città-stato efficiente e competitiva al centro dei flussi commerciali, finanziari ed economici del Far East e, più in generale, globali. Le prospettive di sviluppo si mantengono positive, con un ritmo di crescita del PIL atteso nel biennio 2016-2017 superiore al 3,0% medio annuo.

In ambito industriale il Paese vede una storica specializzazione nei settori ad alta tecnologia, in specifico nell'Elettronica.

Data la peculiare struttura di Singapore, che si caratterizza per una superficie limitata e una elevata densità di popolazione, l'attività di pianificazione dello sviluppo urbano riveste storicamente un ruolo centrale all'interno delle politiche governative. Uno specifico Master plan dedicato all'urbanistica viene redatto a cadenza quinquennale fin dagli anni '50, di cui l'ultima edizione, che delinea le linee guida per le future opere edili, è stata pubblicata nel 2014. In questo quadro numerosi progetti sono previsti in ambito urbano, con una particolare attenzione alla sostenibilità ambientale, alle fonti energetiche e alla manutenzione delle strutture già esistenti. Questi fattori trainano nell'ambito Building la domanda di componenti, materiali e tecnologie innovative. Fra i settori considerati strategici si annoverano anche i Trasporti ferroviari, con l'obiettivo di raddoppiare nel prossimo decennio la rete esistente.

Più in generale, per lo sviluppo infrastrutturale di Singapore al 2030 sono stati annunciati dal Governo locale progetti per un valore superiore ai 100 miliardi di dollari. Fra i principali ambiti coinvolti si segnalano il trasporto urbano, il sistema portuale e le arterie stradali, volti a mantenere e rendere più efficiente il ruolo di Singapore come polo logistico della regione.

Rilevanti opportunità si aprono in questo contesto per l'industria italiana fornitrice di tecnologie per i mercati infrastrutturali.

### Iniziative promozionali di ANIE

#### 21-24 marzo 2016:

Technology Days con seminario introduttivo e incontri B2B a Singapore coordinati da ICE-Agenzia con la collaborazione di ANIE - focus Oil&Gas e Building (l'iniziativa sarà realizzata congiuntamente alla Malesia)

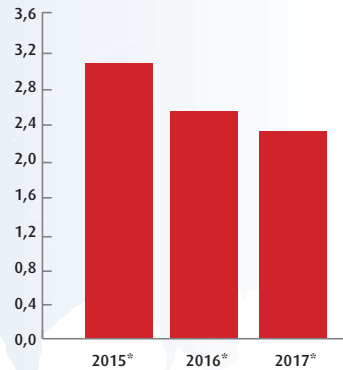
#### 29 novembre-2 dicembre 2016:

partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica OSEA a Singapore - focus Oil&Gas



### L'evoluzione del PIL della Spagna

Variazioni % annue

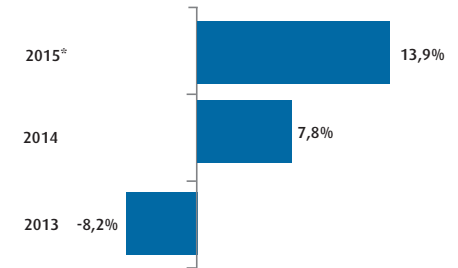


\* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2015

### Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Spagna

Variazioni % annue



\*gen-ago 2015/gen-ago 2014

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

La Spagna è una delle principali economie europee che, dopo una fase molto critica, nel periodo più recente ha mostrato una performance superiore alle attese (vicina al 2,5% la crescita medio annua del PIL prevista nel biennio 2016-2017). L'andamento economico beneficia delle importanti riforme varate durante gli anni della recessione e riferibili ad ambiti strategici per la competitività del Paese come mercato del lavoro, sistema bancario, concorrenza fra imprese.

I primi segnali di recupero sono emersi anche nel mercato spagnolo delle Costruzioni, fulcro della crisi degli ultimi anni (+4,0% la crescita media annua degli investimenti edili prevista nel biennio 2016-2017).

L'economia spagnola esce trasformata dagli anni più bui della crisi e il mutato contesto congiunturale potrebbe favorire una rinnovata progettualità in molti settori. In un quadro normativo europeo uniforme opportunità sono presenti nel mercato dell'Energia che vede una consolidata presenza di operatori italiani. In questo mercato è cresciuta in misura significativa la domanda di soluzioni tecnologiche per l'efficienza, mentre la riduzione dei consumi interni ha permesso al Paese di acquisire, grazie agli investimenti effettuati nel periodo pre-crisi, un nuovo ruolo come esportatore di energia.

I rapporti economici fra operatori italiani e spagnoli sono favoriti

dalla comune appartenenza all'Unione europea e dalla vicinanza geografica e culturale.

Un contesto economico più favorevole riapre oggi nuove occasioni di rafforzamento per le relazioni commerciali e industriali fra i due Paesi, anche in mercati strategici come Building e Contract, Energia e Trasporti dove un ruolo importante è svolto dagli EPC Contractor spagnoli.

A testimonianza del valore riconosciuto all'offerta tecnologica italiana la quota parte più rilevante delle esportazioni nazionali in Spagna è rappresentato da macchinari e attrezzature.

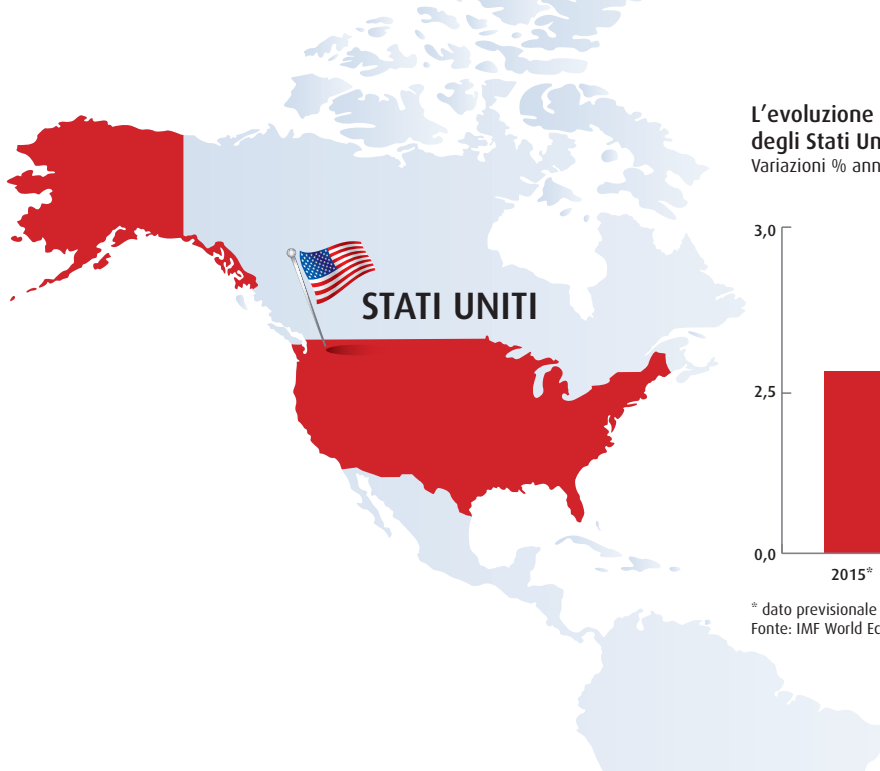
#### Iniziative promozionali di ANIE

##### 15-17 novembre 2016:

partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica *European Utility Week* a Barcellona

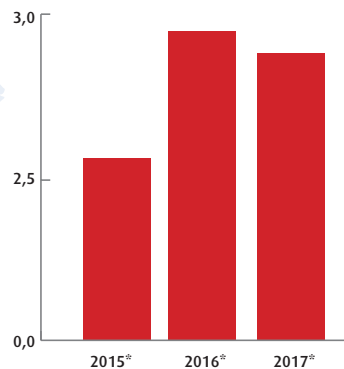
##### dicembre 2016:

Technology Days con seminario introduttivo e incontri B2B a Madrid - focus EPC (Engineering, Procurement & Construction) (l'iniziativa sarà realizzata congiuntamente al Regno Unito)



### L'evoluzione del PIL degli Stati Uniti

Variazioni % annue

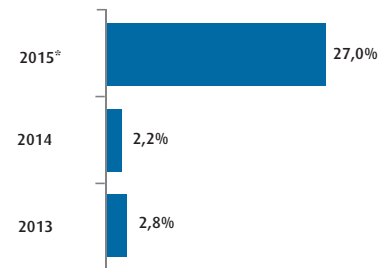


\* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2015

### Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica negli Stati Uniti

Variazioni % annue



\*gen-ago 2015/gen-ago 2014

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Fra le Economie avanzate, gli Stati Uniti rappresentano il Paese che nel periodo più recente ha mostrato più accentuati segnali di ripresa. Nell'ultimo biennio il PIL statunitense ha registrato un tasso di crescita su base annua superiore al 2,5% e analoghi tassi di sviluppo si attendono anche nel periodo 2016-2017. In particolare, l'economia degli Stati Uniti beneficia del recupero dei consumi interni e dell'accelerazione degli investimenti nel settore industriale.

Fra i fattori che negli anni più recenti hanno fornito un crescente contributo alla competitività del Paese occupano un ruolo importante gli investimenti nel settore energetico. Guardando nel complesso alle fonti fossili, nell'ultimo decennio negli Stati Uniti la produzione di energia è cresciuta di oltre il 20%. Il settore dell'Oil&Gas esprime una crescente domanda di nuove tecnologie, in quanto la trasformazione del mercato sta favorendo il rinnovamento delle infrastrutture e promuovendo l'avvio di progetti anche in ambiti non tradizionali.

Negli ultimi anni è cresciuta negli Stati Uniti l'attenzione al settore manifatturiero, attraverso l'avvio di un ampio piano di investimenti governativi già nella prima fase di uscita dalla crisi e il contestuale sostegno alle iniziative di back reshoring. Il Paese si conferma il primo consumatore a livello mondiale di beni strumentali, soprattutto a più

alto contenuto tecnologico.

L'attenzione all'innovazione resta una delle caratteristiche peculiari del mercato statunitense e, in questo ambito, crescono le opportunità di collaborazione per le imprese italiane.

Il graduale percorso di negoziazione dell'Accordo di Libero Scambio fra Unione europea e Stati Uniti potrebbe aprire altresì nuovi spazi di cooperazione.

### Iniziative promozionali di ANIE

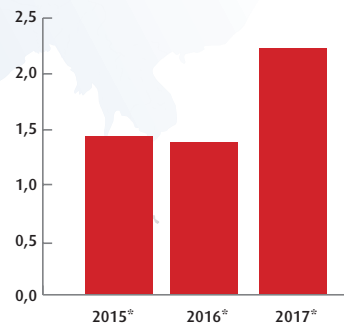
- 📅 **2-5 maggio 2016:**  
partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica *OTC* a Houston - focus Oil&Gas
- 📅 **12-17 settembre 2016:**  
partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica *INDUSTRIAL AUTOMATION North America* a Chicago. La partecipazione sarà coordinata da ICE-Agenzia con la collaborazione di ANIE - focus Automazione industriale



## SUDAFRICA

### L'evoluzione del PIL del Sudafrica

Variazioni % annue

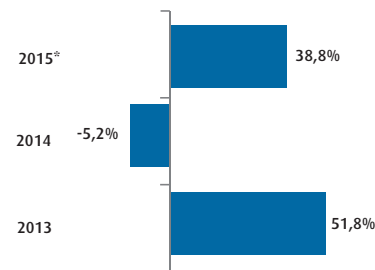


\* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2015

### Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Sudafrica

Variazioni % annue



\*gen-ago 2015/gen-ago 2014

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Il Sudafrica rappresenta il Paese più avanzato e industrializzato all'interno dell'Africa Subsahariana, che nell'ultimo ventennio ha avviato un processo di profonda trasformazione della struttura economica. In conseguenza di queste riforme il settore industriale contribuisce oggi a oltre la metà del PIL del Paese. Anche nel periodo più recente l'economia del Sudafrica ha mantenuto un profilo positivo e nel biennio 2016-2017 si attendono tassi di crescita vicini al 2,0% medio annuo.

Il Sudafrica beneficia tradizionalmente del ruolo di esportatore di materie prime, elemento che contribuisce in misura rilevante alla stabilità economica del Paese.

All'interno del National Development Plan elaborato dal Sudafrica occupa un ruolo centrale l'ammodernamento infrastrutturale. Principale obiettivo del piano è che entro il 2030 il 30% del PIL del Paese origini da investimenti per infrastrutture (tale quota è oggi vicina al 15%). In dettaglio, il piano prevede la realizzazione di 18 progetti integrati per un investimento complessivo nei prossimi quindici anni di quasi 300 miliardi di euro.

La vivacità del settore infrastrutturale in Sudafrica sostiene la domanda di tecnologie e può offrire interessanti opportunità per le imprese italiane attive in questo settore.

Fra le priorità individuate dal piano sudafricano di sviluppo si annovera il rinnovamento della rete ferroviaria nazionale, con particolare attenzione al trasporto merci. Fra i principali progetti si segnala lo sviluppo della rete all'interno del bacino minerario delle Province del Nord e la costruzione di infrastrutture ferroviarie per trasportare manganese dal Northern Cape a Port Elizabeth. In un contesto di ampia progettualità infrastrutturale opportunità sono presenti anche nel mercato dell'Energia e nel settore dell'Edilizia sociale.

### Iniziative promozionali di ANIE

#### 28-29 giugno 2016:

partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica *AfricaRail* a Johannesburg - focus Trasporti ferroviari ed elettrificati

#### giugno 2016:

missione imprenditoriale con seminario introduttivo e incontri B2B a Johannesburg

#### 12-16 settembre 2016:

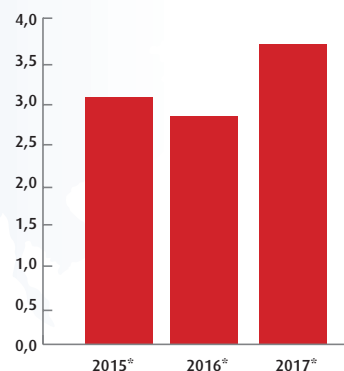
partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica *Electra Mining Africa* a Johannesburg



## TURCHIA

### L'evoluzione del PIL della Turchia

Variazioni % annue

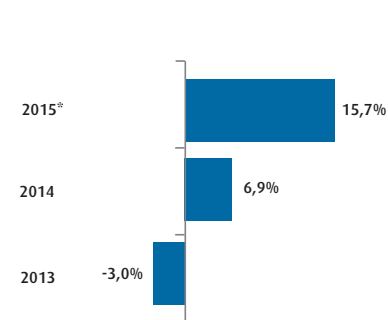


\* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2015

### Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Turchia

Variazioni % annue



\*gen-ago 2015/gen-ago 2014

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

La Turchia rappresenta un importante hub logistico nelle rotte di scambio internazionali, collocandosi in una posizione geografica favorevole come ponte fra Europa, Asia e Medio Oriente.

Nell'ultimo decennio la Turchia ha imboccato un importante percorso di sviluppo economico, registrando un tasso di crescita medio annuo del PIL vicino al 5,0%. Le attese per il biennio 2016-2017 si mantengono positive, con un incremento medio annuo superiore al 3,0%. A sostegno dello sviluppo economico dal Paese e in vista del centenario del 2023 di costituzione dello Stato turco, le Autorità locali hanno altresì annunciato un ingente piano di investimenti infrastrutturali.

Negli ultimi anni l'economia turca ha beneficiato dell'elevato dinamismo del settore industriale, elemento che ha favorito la presenza nel mercato di importanti investitori esteri. Dall'industria manifatturiera origina circa il 25% del PIL complessivo del Paese e nell'ultimo quinquennio il settore ha registrato un tasso di crescita medio annuo vicino al 6,0%, superiore alla dinamica del PIL.

In questo contesto la Turchia rappresenta oggi un importante mercato di sbocco per le tecnologie italiane, caratterizzandosi per una crescente domanda di beni strumentali. In particolare, dal


2009 l'industria dei macchinari è cresciuta in Turchia a un tasso di incremento annuo superiore al 20,0%, sostenuta dalla presenza di un vitale e competitivo tessuto di piccole e medie imprese.

La crescente domanda di tecnologie innovative da parte dei produttori locali di macchinari è testimoniata da investimenti in R&S effettuati dal settore che costituiscono una quota vicina al 10% sulla spesa totale nazionale.

Lo sviluppo del settore industriale concorre a sostenere anche la domanda di energia, rendendo necessari nuovi investimenti per l'efficientamento delle infrastrutture di produzione e di rete.

La presenza di un accordo doganale con l'Unione europea favorisce altresì il libero scambio delle merci e le interazioni commerciali fra Italia e Turchia.

### Iniziative promozionali di ANIE

 **17-20 marzo 2016:**

partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica *WIN EURASIA Automation* a Istanbul. La partecipazione sarà coordinata da ICE-Agenzia con la collaborazione di ANIE - focus Automazione industriale

## RIEPILOGO ATTIVITÀ INTERNAZIONALI ANIE - ANNO 2015

Nel 2015 ANIE ha promosso e realizzato un intenso programma di attività internazionali, declinato in **8 missioni imprenditoriali**, **10 partecipazioni alle principali manifestazioni fieristiche del settore**, **4 iniziative di incoming** di delegazioni straniere in Italia in occasione di Expo Milano 2015.

A tali attività si è affiancata la presenza istituzionale alle **missioni di Sistema**.

Il programma realizzato nel 2015, che ha toccato nel complesso **30 Paesi**, comprende sia attività organizzate direttamente da ANIE sia iniziative di interesse per i settori rappresentati dalla Federazione coordinate da Confindustria e da ICE-Agenzia, con cui l'Area Internazionalizzazione di ANIE ha collaborato in fase progettuale ed organizzativa.

Di seguito si riporta un sintetico riepilogo delle iniziative del 2015.

### MISSIONI IMPRENDITORIALI



#### QATAR e OMAN

Technology Days a Doha e Muscat,  
25-30 gennaio 2015



#### GIAPPONE e SINGAPORE

Missione imprenditoriale di Confindustria a Tokyo  
e Singapore, 15-20 marzo 2015



#### ARABIA SAUDITA

Missione imprenditoriale a Riyadh e altre città  
del Regno, 1-6 marzo 2015 e 26-29 aprile



#### COLOMBIA e CILE

Missione imprenditoriale di Sistema a Bogotá e  
Santiago del Cile, 19-23 aprile 2015



#### SVEZIA

Technology Days a Stoccolma, 18-20 maggio 2015  
focus Ascensori e Scale mobili



#### SUDAFRICA

Missione imprenditoriale a Johannesburg,  
6-8 luglio 2015



#### IRAN

Missione imprenditoriale a Teheran, 18-22 settembre  
2015 e 31 ottobre-3 novembre 2015



#### RUSSIA

XXIV Task Force Italo-Russa a Cheboksary,  
14-16 ottobre 2015



## PARTECIPAZIONI FIERISTICHE



### EMIRATI ARABI UNITI

Partecipazione fieristica a *Intersec* di Dubai, 18-20 gennaio 2015 - focus Sicurezza



### EMIRATI ARABI UNITI

Partecipazione fieristica alla *Middle East Electricity* di Dubai, 2-4 marzo 2015



### AUSTRALIA

Supporto alla partecipazione italiana coordinata da ICE-Agenzia alla *AOG Australasian Oil&Gas Exhibition&Conference* di Perth, 11-13 marzo 2015



### GERMANIA

Partecipazione fieristica ad *Hannover Messe Industrie* di Hannover, 13-17 aprile 2015



### SVEZIA

Partecipazione fieristica a *Elfack* di Göteborg, 5-8 maggio 2015



### AZERBAIJAN

Supporto alla partecipazione italiana coordinata da ICE-Agenzia alla *Caspian Oil&Gas* di Baku, 2-5 giugno 2015



### REGNO UNITO

Supporto alla partecipazione italiana coordinata da ICE-Agenzia a *IFSEC International* di Londra, 16-18 giugno 2015



### GIAPPONE

Supporto alla partecipazione italiana coordinata da ICE-Agenzia alla *Renewable Energy* di Tokyo, 29-31 luglio 2015



### EMIRATI ARABI UNITI

Organizzazione della Mostra "Light is Life" alla *Light Middle East* di Dubai, 6-8 ottobre 2015



### EMIRATI ARABI UNITI

Supporto alla partecipazione italiana coordinata da ICE-Agenzia ad *Adipec* di Abu Dhabi, 9-12 novembre 2015

## PARTECIPAZIONI ISTITUZIONALI



### EGITTO

Partecipazione del Vice Presidente ANIE per l'Internazionalizzazione alla missione imprenditoriale di Sistema a Il Cairo, 22-24 febbraio 2015



### IRAN

Partecipazione del Vice Presidente ANIE per l'Internazionalizzazione alla missione imprenditoriale di Sistema a Teheran, 28-30 novembre 2015



### CILE, PERU', COLOMBIA e CUBA

Partecipazione del Presidente ANIE alla missione istituzionale guidata dal Presidente del Consiglio a Santiago del Cile, Lima, Antofagasta, Bogotá e L'Avana, 22-29 ottobre 2015

## INCOMING DI OPERATORI ESTERI IN ITALIA IN OCCASIONE DI EXPO MILANO 2015

### GRECIA e TURCHIA

Incoming di operatori esteri in Italia in occasione della fiera *SPS IPC DRIVES Italia* di Parma, 12-14 maggio 2015 – focus Automazione industriale

### AREA BALCANI, MALTA e MAROCCO

Incoming di operatori esteri al *Forum Telecontrollo* di Milano, 28 settembre - 1 ottobre 2015

### ARABIA SAUDITA

Incoming di operatori sauditi a Milano, 18-22 ottobre 2015

### BRASILE

Incoming di operatori brasiliani a Milano, 26-29 ottobre 2015 - focus Ascensori e Scale Mobili

## INCONTRI IN ITALIA

- 📎 **Seminario di Confindustria sul Mozambico** - La strategia di Eni per la promozione dell'Industria italiana – Roma, 28 aprile 2015
- 📎 **ElectriFi**: primo incontro di approfondimento sull'Iniziativa di Finanziamento dell'Elettrificazione della Commissione Europea organizzato da Confindustria, ANIE, Simest e GSE – Roma, 30 aprile 2015
- 📎 **Focus IRAN**: Incontro di approfondimento – Milano, 26 giugno 2015
- 📎 **ElectriFi**: secondo incontro di approfondimento sull'Iniziativa di Finanziamento dell'Elettrificazione della Commissione Europea organizzato da Confindustria, ANIE e Simest – Milano, 6 novembre 2015

# CORSO di ALTA FORMAZIONE

## per le IMPRESE ELETTROTECNICHE ed ELETTRONICHE

### STRATEGIE per L'INTERNAZIONALIZZAZIONE di IMPRESA

Dalla collaborazione tra ANIE e il MIP Politecnico di Milano è nata nel 2015 la prima edizione del Corso di Alta Formazione per le Imprese elettrotecniche e elettroniche "Strategie per l'Internazionalizzazione di Impresa".

In risposta a uno scenario di crescente apertura ai mercati esteri, ANIE e MIP hanno ideato per gli operatori attivi nei settori dell'Elettrotecnica ed Elettronica un Corso che potesse **potenziare le capacità manageriali e fornire gli strumenti** che sono concretamente necessari per definire e sviluppare la propria strategia di internazionalizzazione a livello di organizzazione dei processi produttivi, commerciali e di penetrazione dei mercati.

10 le aziende che hanno partecipato alla prima edizione del Corso, tenutosi da marzo a novembre 2015.

L'attività didattica si è articolata in un percorso formativo di 12 lezioni in aula, arricchite da esercitazioni di gruppo e sviluppo di casi aziendali, che hanno toccato i seguenti temi:

Scenari economici internazionali

Marketing internazionale

Supply Chain Logistica e Trasporti internazionali

Partecipazione alle gare d'appalto internazionali per la fornitura di tecnologie

Business Plan per l'Internazionalizzazione

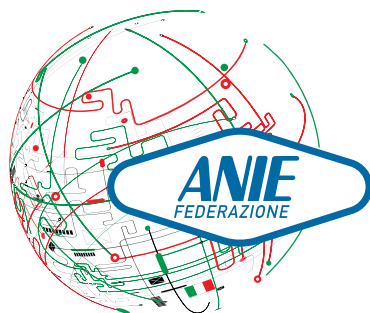
Contrattualistica e Fiscalità internazionale

Fusioni e Acquisizioni

Trasferimento tecnologico



A conclusione del Corso è stata offerta ai partecipanti la possibilità di realizzare, con il supporto di un docente del MIP, un [Project Work](#) finale ovvero un output generato dall'elaborazione dei contenuti appresi in aula e applicati a un caso specifico d'interesse.



Informazioni e aggiornamenti sulle iniziative di promozione internazionale di **ANIE**  
sono disponibili consultando il sito internet **anie.it**  
oppure contattando direttamente l'Area Internazionalizzazione di **ANIE**

**internazionale@anie.it**    **Tel. 02 3264.227/205**    **Fax 02 3264.212**

**PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ INTERNAZIONALI ANIE 2016**  
**Calendario di sintesi**





## Il programma promozionale di ANIE per il 2016

### Iniziative internazionali

per le imprese elettrotecniche ed elettroniche italiane

PERIODO	INIZIATIVA PROMOZIONALE	PAESE
17-19 gennaio	Supporto alla partecipazione italiana alla manifestazione fieristica <i>Intersec</i> - focus Sicurezza	Emirati Arabi Uniti
1-4 febbraio	Missione imprenditoriale con seminario introduttivo e incontri B2B - focus Energia	Kenya
14-17 febbraio	Technology Days con incontri B2B - focus Contract&Building	Qatar
24-26 febbraio	Partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica <i>AOG</i> - focus Oil&Gas	Australia
1-3 marzo	Partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica <i>Middle East Electricity</i>	Emirati Arabi Uniti
7-10 marzo	Missione imprenditoriale di Sistema	Corea del Sud
8-9 marzo	Partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica <i>MiddleEastRail</i> focus Trasporti ferroviari ed elettrificati	Emirati Arabi Uniti
17-20 marzo	Partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica <i>WIN EURASIA Automation</i> - focus Automazione industriale	Turchia
21-24 marzo	Technology Days con seminario introduttivo e incontri B2B focus Oil&Gas e Building	Malesia e Singapore
7-9 aprile	Partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica <i>SPS Automation India</i> - focus Automazione industriale	India
25-29 aprile	Partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica <i>Hannover Messe Industrie</i>	Germania
2-5 maggio	Partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica <i>OTC</i> - focus Oil&Gas	Stati Uniti
10-12 maggio	Partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica <i>PCIM Europe</i> - focus Energia	Germania
16-20 maggio	Technology Days con seminario introduttivo e incontri B2B	Polonia
maggio	Missione imprenditoriale con seminario introduttivo e incontri B2B	Iran
31 maggio-2 giugno	Partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica <i>Eliaden</i>	Norvegia
1-4 giugno	Partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica <i>Caspian Oil&amp;Gas</i> - focus Oil&Gas	Azerbaijan
21-23 giugno	Partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica <i>IFSEC International</i> - focus Sicurezza	Regno Unito

PERIODO	INIZIATIVA PROMOZIONALE	PAESE
28-29 giugno	Partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica <i>AfricaRail</i> focus Trasporti ferroviari ed elettrificati	Sudafrica
giugno	Missione imprenditoriale con seminario introduttivo e incontri B2B	Sudafrica
giugno	Technology Days con seminario introduttivo e incontri B2B focus EPC (Engineering, Procurement & Construction)	Giappone
13-14 luglio	Partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica <i>ExpoElevador</i> focus Ascensori e Scale mobili	Brasile
luglio	Missione imprenditoriale con seminario introduttivo e incontri B2B	Cile e Perù
12-16 settembre	Partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica <i>Electra Mining Africa</i>	Sudafrica
12-17 settembre	Partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica <i>INDUSTRIAL AUTOMATION North America</i> - focus Automazione industriale	Stati Uniti
20-23 settembre	Supporto alla partecipazione italiana alla manifestazione fieristica <i>InnoTrans</i> focus Trasporti ferroviari ed elettrificati	Germania
21-23 settembre	Partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica <i>Central Asia Electricity World</i>	Kazakhstan
settembre	Missione imprenditoriale con seminario introduttivo e incontri B2B	Indonesia
17-19 ottobre	Partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica <i>SAOGE</i> focus Oil&Gas	Arabia Saudita
ottobre	Missione imprenditoriale con seminario introduttivo e incontri B2B	Marocco
7-10 novembre	Partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica <i>ADIPEC</i> focus Oil&Gas	Emirati Arabi Uniti
15-17 novembre	Partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica <i>European Utility Week</i>	Spagna
novembre	Missione imprenditoriale con seminario introduttivo e incontri B2B	Messico e Colombia
29 novembre-2 dicembre	Partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica <i>OSEA</i> - focus Oil&Gas	Singapore
dicembre	Missione imprenditoriale con seminario introduttivo e incontri B2B - focus Building	Arabia Saudita
dicembre	Technology Days con seminario introduttivo e incontri B2B focus EPC (Engineering, Procurement & Construction)	Regno Unito e Spagna
secondo semestre	Incoming focus Africa	Italia
secondo semestre	Incoming focus Sicurezza	Italia

NOTA: Il programma in corso d'anno potrebbe subire delle modifiche. Per costanti aggiornamenti sulle iniziative si prega di fare riferimento alle ultime informazioni disponibili sul sito [anie.it](http://anie.it) oppure contattare l'Area Internazionalizzazione di ANIE (e-mail: [internazionale@anie.it](mailto:internazionale@anie.it); tel. 02 3264.227/205)

